manitese

UN IMPEGNO DI GIUSTIZIA

BILANCIO SOCIALE 2024

INDICE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE 5

IL 2024 IN NUMERI 7

1. LA METODOLOGIA ADOTTATA 8

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 12

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 32

4. LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE 44

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 56

Attività internazionale 57

Attività in Italia 76

Attività in Europa 94

6. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA 102

7. ALTRE INFORMAZIONI 106

ALLEGATO: SCHEMI DI BILANCIO 110

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il 2024 è stato un anno di fondamentale importanza per Mani Tese: l'opportunità di salutare i 60 anni di attività della nostra Organizzazione non si è tradotta in una mera celebrazione autoreferenziale ma, al contrario, ci ha offerto uno spunto prezioso per riflettere sul cammino avviato insieme nel lontano 1964 e sulla straordinaria attualità dei valori che hanno guidato questo percorso. Infatti, in occasione del 60° anniversario di Mani Tese, la vivacità e l'attivismo delle tante realtà territoriali che oggi portano il nome e il logo di Mani Tese, così come i molti eventi che si sono susseguiti nel corso dell'anno sul suolo italiano e non solo (tra i tanti, citiamo qui il Festival dell'Agroecologia in Burkina Faso), hanno evidenziato come quei valori – diritto universale al cibo, all'uguaglianza, all'istruzione, al lavoro dignitoso, alle libertà individuali e collettive – siano ancora oggi più che mai percepiti come necessari, per affrontare le sfide del nostro presente.

L'anno trascorso, sulla scia sanguinosa di quelli precedenti, è stato segnato dal perdurare di un quadro geopolitico globale a dir poco allarmante. Gli appelli per un cessate il fuoco in Ucraina sono rimasti inascoltati e il conflitto in Medio Oriente ha raggiunto punte di disumanità impensabili. Inoltre, molti dei contesti nei quali Mani Tese si ritrova a operare nel Sud del mondo, come per esempio il Mozambico, hanno vissuto stagioni di gravi instabilità politiche e sociali. Infine, un rinnovato avanzamento dei nazionalismi nel contesto internazionale ha messo ulteriormente in discussione le relazioni internazionali tra Paesi e la via della cooperazione pacifica e paritetica, tra Stati e all'interno di essi tra le loro varie comunità e gruppi sociali.

La crisi climatica e quella ambientale si intersecano inevitabilmente, in questo quadro globale di tensioni ricorrenti e incapacità di approntare soluzioni concrete, sostenibili e condivise. Nella sua attività di cooperazione internazionale, Mani Tese ha continuato anche nel 2024 ad affrontarle di pari passo al suo storico impegno contro fame e povertà. Per questa ragione, nei progetti avviati l'anno passato e in quelli già in corso, ha promosso azioni capaci di garantire la sicurezza alimentare attraverso programmi di agricoltura sostenibile, secondo i principi dell'agroecologia, che contrastino gli effetti del riscaldamento globale e, al contempo, sostengano i diritti fondamentali: delle donne, dei minori e più in generale delle persone in condizioni di vulnerabilità.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il contributo essenziale di soci e socie, volontari e volontarie, operatori, operatrici e cooperanti sul campo. Grazie al loro slancio Mani Tese ha saputo rinnovare, con convinzione ed entusiasmo, il suo impegno di giustizia anche nel 2024 e per gli anni a venire, sulla strada intrapresa nel 1964.

Giuseppe Stanganello
Presidente di Mani Tese

IL 2024 IN NUMERI

ANNI DI MANI TESE	60
VOLUME ATTIVITÀ	4.986.350
NR. PROGETTI	25
BENEFICIARI	53.797
NR. PAESI FINANZIATI (COMPRESA L'ITALIA)	8
NR. LAVORATORI IN ITALIA	20
NR. COOPERANTI	6
NR. VOLONTARI E ATTIVISTI	4.071

1.

LA METODOLOGIA ADOTTATA

Mani Tese ETS ha adottato le linee guida del Bilancio Sociale emanate col Decreto del 4 luglio 2019 denominato *"Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore"* (GU n. 186 del 9 agosto 2019), che è parte integrante della cosiddetta Riforma del Terzo Settore (legge 106/2006). Mani Tese ETS, al di là dell'obbligo normativo, ha sposato la logica culturale del Bilancio Sociale al fine di dotarsi di un importante strumento di accountability, ovvero di "rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'Organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Attraverso l'adozione del Bilancio Sociale, Mani Tese ETS mira a rendicontare in modo sempre più trasparente e a "dare conto" dei processi decisionali interni, delle responsabilità, del rispetto delle regole e dei principi etici che guidano l'Organizzazione. È quindi uno strumento che accompagna l'Organizzazione durante tutto l'anno e l'aiuta a guardarsi dentro, per potersi raccontare ai portatori di interesse.

La realizzazione del Bilancio Sociale ha coinvolto tutte le aree di attività di Mani Tese ETS, per dare una rappresentazione più ampia e completa di quanto viene svolto dall'Organizzazione per raggiungere gli obiettivi di mission. Possiamo identificare tre livelli di lettura del bilancio sociale.

Nel primo, rientrano i paragrafi:

- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
- STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE

Dove vengono descritte la storia, i valori e le finalità dell'Organizzazione, la sua struttura sociale e operativa. Si fa riferimento a ruoli e responsabilità degli organi associativi, oltre a descrivere l'Organizzazione nella sua operatività.

L'adeguamento alle nuove linee guida ha comportato un maggior dettaglio sulla composizione del personale dell'Organizzazione e ha dato modo di valorizzare l'attività associativa svolta da soci e volontari.

Il secondo livello riguarda il paragrafo:

- OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Ovvero l'attività di "core business" che si svolge sia in Italia sia all'estero. Vengono evidenziate le quattro aree tematiche di riferimento che vengono declinate nell'operatività dei progetti che realizziamo. Si è deciso di dare una rappresentazione geografica descrivendo per i singoli Paesi, le attività realizzate e a quali SDGs afferiscono.

Infine il terzo livello, riguarda i paragrafi:

- SITUAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA
- ALTRE INFORMAZIONI

In questo livello dedicato agli aspetti economici, che hanno a che fare con la sostenibilità economica e finanziaria della nostra Organizzazione, si trovano i numeri del bilancio della raccolta fondi proveniente da fonti istituzionali e da fonti private.

A completezza di informazione si segnala che Mani Tese ETS ha adottato il MOG (Modello di Organizzazione e Gestione) ex. D.L. 231/2001 e il Codice Etico.

2.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Mani Tese ETS

Codice fiscale
02343800153

Sede legale
Piazzale Morandi 2, Milano 20121

Forma giuridica
- Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)
- Organizzazione Non Governativa - OSC ex art. 26 legge 125/2014
- Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: g) altri enti del Terzo Settore

Altre sedi operative in Italia
Mani Tese ETS Italia: Via Isonzo 10, Treviso

Sedi operative Mani Tese ETS Mondo
Belgio (Bruxelles)
Benin
Burkina Faso
Guinea Bissau
Kenya - Sede autonoma con NGO locale
Mozambico
Senegal

REATTIVA Impresa Sociale

Reattiva è l'impresa sociale ETS che si occupa di formazione ed è una realtà controllata, diretta emanazione di Mani Tese ETS rientrante nel perimetro di attività di Mani Tese ETS. Ha sede in Piazzale Morandi 2, 20121, Milano.

ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE locali con la denominazione ufficiale Mani Tese in Italia*

Associazione Mani Tese Campania (ODV ETS)
Associazione Mani Tese Faenza (ODV ETS)
Associazione Mani Tese Finale Emilia (APS ETS)
Associazione Mani Tese Firenze (ODV ETS)
Associazione Mani Tese Pratrivero (ODV ETS)
Associazione Mani Tese Sicilia (ODV ETS)
Associazione Mani Tese Veneto (APS ETS)
Associazione Mani Tese Verbania (APS ETS)
Cooperativa sociale Mani Tese (Milano)
Cooperativa sociale Riciclaggio e Solidarietà (Faenza)
Cooperativa sociale Usato Bene Mani Tese (Scandicci)
Cooperativa sociale Ri-Mani (Catania)

*tutte le sedi delle associazioni e delle cooperative locali si riferiscono ad entità giuridicamente, fiscalmente, patrimonialmente e finanziariamente autonome e distinte da Mani Tese ETS, dotate quindi di un proprio bilancio autonomo diverso da quello di Mani Tese ETS e di propri organi autonomi (assemblee, consiglio direttivo/consiglio di amministrazione)
Il legame con Mani Tese ETS è rappresentato da una concessione del logo dell'associazione, fermo restando la piena, sopra indicata, totale autonomia giuridica e gestionale di ciascun ente e/o società.
Mani Tese ETS non ha mai propri rappresentanti nel consiglio direttivo e nel consiglio di amministrazione o in altri organi di nessuna di tali associazioni o cooperative e non partecipa in nessun modo alla loro gestione che è del tutto indipendente da quella di Mani Tese ETS.
Gli enti e le società sopra indicate sono soci della Federazione Mani Tese ETS, anche esso ente giuridicamente autonomo costituito come associazione non riconosciuta, in cui Mani Tese ETS ha un diritto di voto come gli altri enti e società in virtù del principio democratico che regola la vita delle associazioni.

L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Mani Tese ETS sin dalla sua costituzione si configura non solo come un'Organizzazione, ma come un movimento nato spontaneamente da una coscienza popolare, da una necessità condivisa, complice la consapevolezza sempre più diffusa e responsabile dei doveri di ciascuno verso i propri simili, per combattere la fame e gli squilibri nel Mondo.

Di fronte alle situazioni di carestia, profonda miseria ed esclusione sociale, economica e ambientale, fin dalle origini, Mani Tese si è impegnata a denunciare le ingiustizie, a realizzare progetti di sviluppo e promozione sociale, a informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della lotta alla fame, della pace e degli stili di vita. L'approccio di Mani Tese non si limita alla denuncia e all'assistenza, ma è volto a collaborare con le comunità locali al fine di favorirne l'autodeterminazione. Contemporaneamente Mani Tese si impegna a rendere più esplicite le azioni di pressione politica verso le Istituzioni Internazionali e verso i cittadini e i giovani, intensificando le attività di sensibilizzazione attraverso campagne, raccolte firme, partecipazione a conferenze internazionali e collaborazioni con le università.

Attraverso il valore della partecipazione, si sviluppa l'impegno personale dei volontari e attivisti Mani Tese per uno stile di vita basato sulla sobrietà, la condivisione e l'impegno gratuito.

MANI TESE NEL TEMPO

1964 In dicembre viene ufficialmente costituita la Federazione Mani Tese, con un proprio Statuto, come movimento di laici che si propone di condurre con metodo e continuità una campagna contro la fame.

1965 Viene finanziato il primo progetto in Bangladesh. Viene lanciata la campagna per il servizio civile.

1966 Viene lanciata la campagna per il servizio civile.

1967 Lancio della campagna "Operazione 1%" che propone l'autotassazione individuale e l'impegno degli enti pubblici (Comuni, Stato).

1968 È organizzata la prima "Giornata nazionale di lotta contro la fame" che si concretizza in varie iniziative nelle principali città italiane. Parte su scala nazionale l'iniziativa "campi di lavoro": raccolta di materiali e studio sono un'occasione di sensibilizzazione e di aggregazione di giovani.

1969 Dalla sua nascita, Mani Tese ha finanziato 308 micro-progetti di cooperazione internazionale per un valore di 415 milioni di lire ed interventi di emergenza per un valore di 114 milioni di lire.

1970 Viene organizzata la prima "marcia" nazionale che si svolge a Parma con la partecipazione di 18 mila persone.

1971 A Roma si svolge una marcia internazionale per lo sviluppo: circa 100.000 i partecipanti. In quest'occasione, una delegazione di Mani Tese viene ricevuta dal Presidente del Consiglio.

1972 Lancio del "Fondo per lo sviluppo": cartelle di autotassazione per finanziare i micro-progetti di cooperazione internazionale. Il Convegno a Como, sul tema "Educazione alla mondialità".

1973 Partecipazione al 1° convegno ONG/CEE a Bruxelles per verificare la possibilità di collaborazione nella realizzazione dei progetti dell'ambito dell'accordo di Lomé. Mani Tese propone in Italia una Giornata mondiale di informazione sui problemi dello sviluppo; in tale occasione viene proiettato a Roma al Palazzo dei Congressi il film "5 minuti a mezzanotte".

1974 Partecipazione alla Conferenza Mondiale sull'Alimentazione

1975 Partecipazione al 1° convegno ONG/CEE a Bruxelles per verificare la possibilità di collaborazione nella realizzazione dei progetti dell'ambito dell'accordo di Lomé. Mani Tese propone in Italia una Giornata mondiale di informazione sui problemi dello sviluppo; in tale occasione viene proiettato a Roma al Palazzo dei Congressi il film "5 minuti a mezzanotte".

1976 Si costituisce l'Associazione Mani Tese '76, con la Federazione Mani Tese che cede tutte le attività, il patrimonio ed il marchio Mani Tese.

1977 Lancio dei "campi di lavoro" per il recupero degli abiti usati, perché possano essere riciclati e diventare strumento di solidarietà.

1978 Lancio della campagna di sensibilizzazione per un commercio alternativo. Campagna "Un giorno di ferie per il Terzo Mondo".

1979 Campagna "Un giorno di ferie per il Terzo Mondo".

1980 Mani Tese è riconosciuta ONG (Organizzazione Non Governativa) dal Ministero Affari Esteri con idoneità a svolgere attività di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo.

1981 Settimana Nazionale sul Terzo Mondo. A marzo 1981 Mani Tese con decreto del Presidente della Repubblica è riconosciuta Ente Morale.

1982 All'appello dei 1300 sindaci per l'approvazione di una proposta di legge contro lo sterminio per fame, Mani Tese propone di migliorare la qualità degli interventi di cooperazione.

1983 Mani Tese lancia l'idea di una Marcia della Pace a Ginevra. Nel campo dei micro-progetti di cooperazione internazionale Mani Tese trasmette 1 miliardo e 134 milioni di cui 161 per programmi di emergenza.

1984 Per i 20 anni di Mani Tese vengono realizzati un'edizione speciale del mensile e un seminario sulla filosofia e l'immagine della Associazione.

1985 Nell'Anno Internazionale della Gioventù si tiene a Firenze il Convegno Nazionale intitolato "I Giovani, lo Sviluppo e la Partecipazione dei Popoli".

1986 Nasce il Centro di Documentazione per la raccolta e la classificazione dei documenti sui temi inerenti allo sviluppo. Parte la Campagna contro i "Mercanti di Morte", per esercitare pressione sui parlamentari delle Commissioni Difesa di Camera e Senato al fine di rivedere la legge sulla produzione ed il traffico d'armi.

1987 Prima Campagna "Democrazia è Partecipazione". Si costituisce a Milano la Cooperativa "Riciclaggio e Solidarietà".

1988 Si costituisce formalmente, il "Centro di Ricerca sull'Educazione allo Sviluppo" (CRES) che riceve il riconoscimento dei Ministero della Pubblica Istruzione per la realizzazione di momenti formativi per gli insegnanti.

1989 Grande convegno "America Latina Es Tu Hora".

1990 Una conferenza stampa preannuncia il lancio della "Campagna Eritrea".

1991 A Genova viene realizzata l'iniziativa culturale "Invertire la rotta di Colombo". L'editrice Bulgarini pubblica "Foreste tropicali: quale futuro?" e "Brasile, la Terra degli Altri".

1992 Convegno "Eritrea, Quale Futuro" nell'ambito della Campagna Eritrea. Esplode l'emergenza Somalia, Mani Tese si muove su più fronti: raccolta fondi per un programma di pronto intervento, e denuncia delle responsabilità del Governo Italiano. La regione Veneto assegna a Mani Tese il Premio Veneto per la Pace.

1993 La "Partecipazione dei Popoli per una Nuova Società Mondiale" diventa il tema conduttore del 1993. Convegno Internazionale di Firenze "Questo Mondo è Anche il Nostro", cui prendono parte circa 1300 persone e 61 ONG.

1994 Viene lanciata la Campagna Antimine. Esplode in tutta la sua drammaticità l'Emergenza Rwanda. Mani Tese, insieme ad altre ONG europee partecipa alla realizzazione di un programma nelle regioni di Mutare e Bugesera, finalizzato al reinsediamento di 200.000 profughi.

1995 Mani Tese aderisce alla Campagna Mondiale sulle Donne tenutasi a Pechino. Convegno internazionale "il futuro che ci unisce. Le risposte della società civile alla globalizzazione" con oltre 1000 partecipanti.

1996 Mani Tese indirizza la "Campagna Nuovo Ordine Economico Internazionale" sulla finanziarizzazione dell'economia e in particolare sulla Tobin Tax.

1997 La "Campagna Italiana contro le Mine", di cui Mani Tese è coordinatrice ottiene il Premio Nobel per la Pace.

1998 La Cooperativa "Verso la Banca Etica" diventa "Banca Popolare Etica" e Mani Tese è un Socio fondatore.

1999 Mani Tese partecipa alla Commissione per lo Sviluppo Sociale e viene coinvolta nella preparazione della "Millenium Assembly", l'Assemblea Generale che le Nazioni Unite realizzeranno nel 2000.

2000 Il notevole successo ottenuto dalla Marcia Globale in Italia ha portato il Segretariato Internazionale della Global March a chiedere a Mani Tese di presidiare il coordinamento europeo del Movimento.

2001 Mani Tese aderisce e promuove il Referendum popolare autogestito "La Terra è l'unica che abbiamo e non è in vendita". Nell'aprile del 2001 i Soci di Mani Tese riuniti in Assemblea deliberano di modificare la denominazione dell'Associazione da "MANI TESE'76" a "MANI TESE".

2002 Mani Tese è presente: al World Economic Forum di Davos, che si è svolto a Porto Alegre, all'edizione straordinaria della Marcia Perugia Assisi per dire basta al massacro dei popoli palestinese e israeliano e all'European Social Forum.

2003 Mani Tese partecipa alla Conferenza dell'Organizzazione Mondiale del Commercio a Cancún. Viene avviata la carta di credito Banca Etica.

2004 Nasce la Cooperativa Sociale Mani Tese. Mani Tese promuove il primo Convegno mondiale di ex bambini lavoratori.

2005 Mani Tese aderisce alla mobilitazione che contrasta la realizzazione della linea Alta Velocità/Alta Capacità nella tratta Torino-Lyon.

2006 A Mani Tese viene conferita la concessione del marchio etico dell'Istituto Italiano della Donazione "Donare con Fiducia". Mani Tese realizza a Riva del Garda il convegno "Chi Global? Cittadini di un mondo fra centri e periferie".

2007 Prima edizione campagna raccolta fondi "Molto più che un pacchetto regalo" in partnership con le librerie Feltrinelli.

2008 Mani Tese contribuisce al lancio in Italia della Global Campaign for Education. Mani Tese organizza a Riva del Garda il Convegno Internazionale "Gli Equilibri della fame: la cooperazione è la risposta?".

2010 Mani Tese lancia la "Campagna per la Sovranità Alimentare" che raggiunge oltre 1 milione di persone e che raccoglie 10 mila firme che vengono consegnate al Parlamento Europeo.

2011 Si svolge al Palazzo dei Congressi di Firenze il convegno "Siamo quello che mangiamo. Il diritto al cibo, la democrazia, i mercati". Vengono realizzati due cicli di trasmissioni a cura di Radio Popolare Network sul progetto "Dalla sovranità alla sicurezza alimentare".

2012 Viene costituito il Comitato per l'Expo dei Popoli.

2013 Marcia Mondiale per la Sovranità Alimentare. Al suo interno, il tour teatrale "Quando mangio mi sento un re".

2014 Mani Tese promuove la Campagna "Il Futuro Giusto" per l'accesso, la gestione e il controllo delle risorse naturali, finanziando la produzione del film denuncia: "Adelante Petroleros".

2015 Nel 2015 a Milano si svolge l'Expo dei Popoli. 180 delegati da oltre 50 paesi del mondo rispondono alla sfida lanciata da Expo 2015 "Nutrire il pianeta" con una dichiarazione in 10 punti dal titolo "Sovranità alimentare e agroecologia per curare sistemi alimentari malati"

2016 Mani Tese lancia la campagna "I exist – Say no to modern slavery" con Il premio Nobel per la pace 2014 Kailash Satyarthi e viene ricevuta dal Papa a Roma

2017 Viene costituita la Federazione Mani Tese, che raccoglie 4 cooperative sociali, 3 APS Mani Tese, 8 ODV Mani Tese presenti sul territorio Italiano.

2018 Mani Tese partecipa alla Marcia della Pace e della Fraternità Perugia- Assisi.

2019 Mani Tese realizza a Milano l'installazione interattiva "The Fashion Experience" che spiega l'impatto ambientale e sociale della fast fashion.

2020 Mani Tese organizza una serie di incontri on line con esperti per affrontare meglio la pandemia. Fra gli eventi viene promosso anche il talk "Pandemia sotto inchiesta" con la giuria del Premio Mani Tese per il giornalismo investigativo e sociale.

2021 Mani Tese, insieme a un network di organizzazioni già impegnate nella difesa dei diritti umani, promuove la campagna "Impresa2030, Diamoci una regolata" per una direttiva europea che imponga alle imprese il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

2022 Mani Tese condanna la guerra in Ucraina. Volontari e volontarie di alcune sedi locali mettono a disposizione i propri spazi per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità a favore dei rifugiati ucraini.

2023 Mani Tese lancia un appello per la pace in Ucraina e uno per la pace in Sudan. Promuove inoltre il progetto dei Corpi Civili di Pace in Mozambico "In difesa della madre terra: supporto alle popolazioni vittime di emergenza ambientale e cambio climatico".

2024 Mani Tese compie 60 anni: nel corso dell'anno sono organizzate una serie di iniziative su tutto il territorio italiano e non solo, per ricordare un impegno di giustizia che prosegue dal 1964. Con i piedi ben saldi nel presente e lo sguardo rivolto sempre al futuro. A novembre Mani Tese inaugura una sede anche a Bruxelles.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

VALORI

GIUSTIZIA ED EQUITÀ: L'azione di Mani Tese è anzitutto un impegno di giustizia, animato dalla convinzione che la povertà e le disuguaglianze siano frutto di precise cause storiche e del mantenimento dell'attuale modello economico.

SOBRIETÀ E STILI DI VITA SOSTENIBILI: Il valore e la pratica della sobrietà sono segni di condivisione con gli esclusi e scelta sociale necessaria per uno sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, politico e ambientale.

SOLIDARIETÀ E UGUAGLIANZA SOCIALE: L'eliminazione di disuguaglianze e povertà è condizione necessaria per lo sviluppo sociale e viene perseguita attraverso rapporti di vivo scambio con Associazioni, comunità e movimenti di base del Nord e del Sud del mondo.

NONVIOLENZA: Mani Tese crede nella forza della nonviolenza come nuova via verso lo sviluppo economico e sociale e come metodo di azione efficace per ottenere cambiamenti reali e condivisi.

COOPERAZIONE E SOSTENIBILITÀ: Sono le due parole chiave della strategia d'azione di Mani Tese; strettamente legate fra loro perché parte di uno stesso processo, che intreccia i progetti nel Sud del mondo con l'impegno nel Nord, per generare un profondo cambiamento della società.

FINALITÀ

GIUSTIZIA SOCIALE: Mani Tese vede al centro delle politiche di cooperazione e dei processi di sviluppo la giustizia sociale, intesa come promozione di politiche di redistribuzione della ricchezza e del controllo dei mezzi di sostentamento per la vita di ciascun individuo e comunità.

GIUSTIZIA ECONOMICA: L'allocazione delle risorse, i finanziamenti, la produzione, il consumo e tutte le fasi del ciclo economico hanno inevitabilmente implicazioni sulla vita delle persone singole, delle comunità, dei popoli e dei territori da questi abitati. Mani Tese vede al centro delle politiche di cooperazione e dei processi di sviluppo la giustizia economica, intesa come l'applicazione dell'etica dei diritti umani e dell'etica dell'ambiente ad ogni fase dell'attività economica.

GIUSTIZIA AMBIENTALE: Mani Tese intende la giustizia ambientale come ridefinizione delle forme di sovranità sui beni comuni e delle relative modalità di accesso, gestione e controllo, al fine di promuovere un diverso modello di sviluppo fondato sui valori di uguaglianza e sobrietà. In questo senso Mani Tese opera per favorire sia l'uscita dalla società dei consumi, sia per aumentare la realizzazione di una democrazia sostanziale, nella quale le comunità locali possano partecipare effettivamente alle negoziazioni che riguardano il territorio nel quale vivono.

LE ATTIVITÀ STATUTARIE

L'8 gennaio 2024 viene confermato l'ingresso nel RUNTS per Mani Tese ETS.

Le attività statutarie secondo lo Statuto in vigore fino a tale data, ovvero quello approvato nel 2019, erano:

- svolgere attività editoriali e di stampa di libri, giornali e di altro materiale utile alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- collaborare con le organizzazioni internazionali e nazionali, nonché gli Istituti Missionari anche per agevolare progetti tecnologici che permettano di eliminare la dipendenza della popolazione dai centri di potere economico e politico, nazionale ed internazionale;
- finanziare e sviluppare attività di cooperazione sociale;
- svolgere attività di cultura o sensibilizzazione politica nella assoluta indipendenza da qualsiasi raggruppamento, lasciando all'impegno personale, nella pluralità delle opzioni, la doverosa azione politica;
- favorire e promuovere la costituzione di esperienze comunitarie;
- formare volontari e attivisti che svolgono la propria attività, per periodi definiti, nei paesi in via di sviluppo per la realizzazione dei fini propri dell'Associazione;
- formare un gruppo di tecnici per approfondire lo studio dei problemi di relazione tra Paesi ricchi e Paesi poveri, creando opportune occasioni per diffondere le relative informazioni.

Le attività statutarie secondo lo Statuto attualmente in vigore, ovvero quello approvato dall'assemblea soci nel novembre 2022 ed entrato in vigore l'8 gennaio 2024 con l'iscrizione di Mani Tese ETS nel Registro Unico del Terzo Settore, ha le seguenti finalità e attività di interesse generale:

- Attività di cooperazione allo sviluppo ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;
- Attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- Attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi;
- Attività di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- Attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166 e successiva modifica erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggi tg attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- Attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- Attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- Attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- Attività di promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- Attività di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata.

ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Mani Tese ETS aderisce alle seguenti organizzazioni di secondo livello del Terzo Settore:

AOI - ASSOCIAZIONE ONG ITALIANE
COLOMBA - Associazione ONG Lombarde
GCE - Global Campaign for Education
Concord Italia
Azione TerraE - Coalizione per la Transizione Agroecologica
Federazione Mani Tese
The Good Lobby Italia
GCAP - Coalizione Italiana Contro La Povertà
ECCJ - European Coalition for Corporate Justice ASBL
Impresa 2030 Diamoci una Regolata
IFOAM - Federazione internazionale dei movimenti per l'agricoltura biologica

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel 2024 il panorama geopolitico globale è caratterizzato da una serie di conflitti e tensioni che continuano a modellare le relazioni internazionali. Tra i principali eventi e dinamiche che influenzano il contesto geopolitico e che indirizzano le politiche nazionali, europee e internazionali, di certo le più significative per l'azione di organizzazioni come Mani Tese sono:

1. **Conflitto Russia-Ucraina:** la guerra tra Russia e Ucraina prosegue con intensi combattimenti e operazioni militari. La primavera del 2024 ha visto una significativa offensiva russa, che ha portato a distruzioni di infrastrutture chiave e massicci spostamenti di popolazione.

2. **Crisi in Medio Oriente:** il conflitto in Medio Oriente, in particolare in Palestina, in Siria e Yemen, rimane una delle principali preoccupazioni geopolitiche. La situazione umanitaria continua a peggiorare, con milioni di persone sfollate e in condizioni di estrema vulnerabilità.

3. **Crisi energetica e transizione verde:** la crisi energetica, accentuata dalla guerra in Ucraina, ha spinto molti paesi a riconsiderare le proprie strategie energetiche. La transizione verso fonti rinnovabili è accelerata, con investimenti significativi in tecnologie verdi e infrastrutture sostenibili. Tuttavia, la necessità di bilanciare l'approvvigionamento energetico a breve termine con gli obiettivi di decarbonizzazione a lungo termine rimane una sfida cruciale.

4. **Crisi migratorie:** le crisi migratorie continuano a rappresentare una sfida significativa per molti paesi. I conflitti, le persecuzioni e le condizioni economiche difficili spingono milioni di persone a cercare rifugio in altre nazioni. L'Europa, in particolare, deve affrontare un aumento dei flussi migratori, con implicazioni politiche e sociali rilevanti.

5. **Cambiamento climatico:** il cambiamento climatico rimane una delle principali preoccupazioni globali. Eventi climatici estremi, come siccità, inondazioni e incendi, continuano a colpire diverse regioni del mondo, aggravando le condizioni di vita e aumentando la pressione sulle risorse naturali. La cooperazione internazionale per affrontare il cambiamento climatico è essenziale, ma le risposte variano significativamente tra i paesi.

Queste profonde trasformazioni e sfide influenzano direttamente il lavoro e le attività di Mani Tese e di altre organizzazioni impegnate in ambito sociale e ambientale. Nel 2024 le tematiche ambientali e sociali rimangono quindi al centro dell'agenda internazionale, con un'enfasi crescente sul cambiamento climatico, la gestione delle crisi migratorie e la sostenibilità economica. In particolare, le crisi geo-politiche in Africa occidentale, caratterizzate da una complessa intersezione di fattori che contribuiscono al peggioramento della situazione e alle difficoltà che le popolazioni locali devono affrontare, rappresentano ulteriori sfide globali che richiedono risposte coordinate e sostenibili. La cooperazione internazionale si trova perciò di fronte a nuove sfide e opportunità, richiedendo agli attori coinvolti di adattare le proprie strategie e programmi per affrontare questi cambiamenti rapidi e complessi.

L'espansione del coinvolgimento di diverse parti interessate, tra cui aziende, enti privati filantropi, istituzioni di ricerca e comunità locali, indica una crescente necessità di partnership innovative per lo sviluppo sostenibile a livello locale e globale. Nel 2024 Mani Tese si concentra sull'implementazione di programmi sempre più efficaci e d'impatto, in linea con le nuove sfide e obiettivi della cooperazione internazionale.

Il 2024 si caratterizza per l'entrata nel vivo delle azioni da parte dell'Italia del Piano Mattei, l'iniziativa di politica africana volta a rafforzare e rinnovare i legami con i paesi del continente africano. Questo piano rappresenta un tentativo ambizioso di rinnovamento delle relazioni con i partner africani,

basato su un approccio incrementale e su una cooperazione più stretta tra il mondo imprenditoriale italiano e il sistema paese. Questo modello, secondo la proposta, mira a supportare i progressi dei paesi africani attraverso cinque filoni tematici principali: educazione e formazione, agricoltura, salute, energia e acqua e prevede inizialmente l'implementazione di nove progetti pilota che sono co-disegnati con i partner africani per garantire che gli obiettivi e i target siano raggiunti in modo efficace e sostenibile. La governance del piano è coordinata da un Comitato Direttivo dedicato presso l'Ufficio del Primo Ministro, che collabora con tutti gli attori chiave del sistema di cooperazione nazionale, tra cui ministeri, Cassa Depositi e Prestiti (CDP), Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Agenzia Italiana per il Commercio Estero, SACE, autorità locali, organizzazioni della società civile e settore privato. Il Piano Mattei si integra con iniziative europee come "Team Europe Initiatives" e "Global Gateway", nonché con altri partner internazionali come gli Stati Uniti e gli Stati del Golfo e tale collaborazione mira a creare sinergie e a massimizzare l'impatto delle azioni di sviluppo e cooperazione.

Il lancio del Piano Mattei, che ha coinciso con l'anno di presidenza italiana del G7, ha sottolineato l'importanza strategica dell'Africa nell'agenda politica italiana e ha ancor più evidenziato l'accoglienza positiva e le aspettative elevate nei confronti del piano. Per Mani Tese questa sfida ha comportato un confronto con le proprie posizioni nei paesi africani al Piano Mattei co leader e rappresentanti che hanno accolto favorevolmente l'iniziativa italiana e mostrato entusiasmo per le opportunità di collaborazione in settori chiave come l'energia, l'acqua, l'agricoltura e la salute ma anche con diversi dubbi e preoccupazioni.

Infatti, nonostante l'accoglienza positiva, alcuni paesi africani hanno sollevato preoccupazioni riguardo alla necessità di garantire che i progetti siano realmente sostenibili e che i benefici siano equamente distribuiti tra le popolazioni locali. Le aspettative sono alte, con molti paesi africani che sperano che il Piano Mattei possa portare a risultati concreti e tangibili. La promessa di espandere i progetti pilota ad altri stati africani secondo una logica incrementale è stata accolta con interesse, ma anche con la consapevolezza che sarà necessario un impegno costante e coordinato per raggiungere gli obiettivi prefissati. Per Mani Tese vi è una maggiore consapevolezza e azione per affrontare attivamente questa sfida in modo attivo e partecipativo a queste evoluzioni, mantenendo al centro il principio della pace e della giustizia sociale e ambientale con un vero protagonismo delle comunità locali e con uno sguardo critico ma allo stesso tempo costruttivo.

3.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

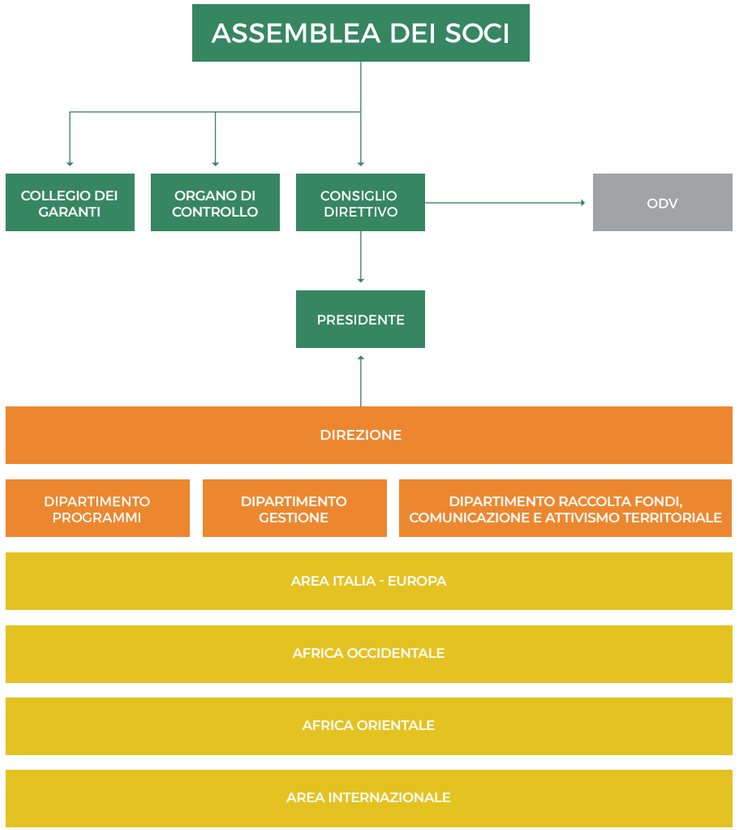
IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Lo Statuto dell'Associazione è stato modificato nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 2 giugno 2019 come richiesto dal Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore). Il 27/11/22 sono state approvate dall'Assemblea ulteriori modifiche statutarie. In data 09/11/2023 è stata presentata istanza per l'iscrizione al RUNTS che è stata ottenuta in data 08/01/2024.

La Governance dell'Associazione è quindi regolamentata a partire dall'8/01/2024 dallo statuto approvato in data 27/11/2022.

La Governance dell'Associazione prevede un'Assemblea dei Soci, che elegge un Consiglio Direttivo che a sua volta elegga al proprio interno un Presidente e un Vicepresidente.

Dall'8 gennaio 2024 sono nominati due nuovi organi: l'Organo di Controllo che sostituisce il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Garanti che sostituisce il Consiglio di Disciplina. Del primo fanno attualmente parte il dottor Matteo Zagaria, del secondo i soci Dario Figini (che ne è il presidente) e Claudia Ungaro Biraghi e Federica Alfano. Lo statuto prevede che il Collegio dei Garanti sia composto da tre membri (soci) per cui si segnala qui, in aggiunta, che il terzo membro attualmente mancante verrà nominato in occasione della prossima assemblea, secondo le prescrizioni statutarie.



ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci dell'Organizzazione per Statuto si ritrova abitualmente almeno due volte l'anno: tra cui almeno una per l'approvazione del bilancio e relazione delle attività svolte nell'anno precedente e una per l'approvazione del budget preventivo e piano operativo per l'anno successivo.

I poteri dell'Assemblea dei Soci sono:

- approva il programma annuale e il documento di programmazione pluriennale dell'Associazione;
- approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- approva un regolamenti interno;
- delibera l'ammissione di nuovi Soci;
- nomina e revoca le cariche sociali, eccezione fatta per il Presidente e il Vice Presidente e per i membri del Consiglio dei Garanti;
- delibera su tutte le questioni non riservate espressamente all'Assemblea straordinaria;

Nel 2024 è stata organizzata la seconda edizione di **Mani Tese Academy**, un progetto formativo che ha avuto come obiettivo far conoscere meglio la realtà Mani Tese, la sua storia e la sua Organizzazione, e al tempo stesso innovare il suo pensiero strategico ampliando la sua visione alla luce delle principali sfide del nostro tempo.

Questa edizione, intitolata **"FINANZA (ER)ETICA: Un altro modello economico è possibile?"**, si è focalizzata sul tema dell'economia e della finanza. Dopo aver analizzato il tema dei cambiamenti climatici, grazie alla collaborazione con Fondazione Finanza Etica, il focus di Mani Tese Academy nel 2024 è stata la finanza etica e il come sia possibile un altro modo di fare economia, pensando alla società in modo più giusto ed equilibrato e ponendo la finanza al servizio delle persone e dell'ambiente.

L'obiettivo è stato quello di dare rilevanza a un tema centrale, al fine di comprendere l'impatto che, anche in questo campo, hanno le nostre scelte come persone e come Organizzazione.

Muovendo da un'analisi di contesto a livello più generale, il progetto formativo si è soffermato sui valori che storicamente hanno guidato e guidano le scelte economiche, sul peso dei movimenti finanziari in uno scenario globale, sulla micro finanza e il micro credito come strumenti di cooperazione e infine sull'economia solidale in Italia e le buone pratiche che ogni persona può adottare.

Sono stati realizzati cinque incontri, svolti in modalità online, con la partecipazione media di 15 tra volontari e soci. Qui di seguito il dettaglio degli incontri:

- 30 gennaio 2024: *"L'etica e i sistemi valoriali a sostegno delle scelte economiche. Da Max Weber ad Amartya Sen fino a Martha Nussbaum"* - Formatrice e formatore: Vittoria Franco, ricercatrice di Storia della filosofia alla Scuola normale superiore di Pisa, e Simone Siliani, direttore Fondazione Finanza Etica
- 20 febbraio 2024: *"La generazione di impatto attraverso la finanza. Come i movimenti finanziari agiscono sullo scenario mondiale"* - Formatore: Andrea Baranes, Fondazione Finanza Etica
- 19 marzo: *"La Finanza etica: cos'è e come funziona"* - Formatrice e formatore: Teresa Masciopinto, presidente Fondazione Finanza Etica, e Samuele Degli Innocenti, Fondazione Finanza Etica
- 16 aprile 2024: *"Microfinanza e microcredito, strumenti di cooperazione internazionale"* - Formatrice e formatore: Cecilia Tellarini, responsabile PerMicro Firenze, e Samuele Tini, responsabile desk Africa Orientale Mani Tese
- 18 giugno 2024: *"Economia solidale e sociale in Italia. Buone pratiche per i singoli"* - Formatore: Ugo Biggeri, Mani Tese

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero che può variare da 5 a 9 membri, eletti dall'Assemblea dei Soci e dura in carica 3 anni, con possibilità di essere rieletti al massimo per 3 mandati. Tutti i consiglieri dell'Associazione sono volontari.

Il Presidente Giuseppe Stanganello

FUNZIONE	NOMINATIVO	M/F	ANNO NASCITA	IN CARICA DAL
Presidente	Giuseppe Stanganello	M	1983	21/11/18 3° mandato
Vice Presidente	Micol Dell'Oro	F	1979	05/12/21 2° mandato
Consigliere	Lucrezia Roncadi	F	1991	05/12/21 2° mandato
Consigliere	Marisol Aprile	F	1991	24/11/24 1° mandato
Consigliera	Maximilian Pierluigi Leeb Ciantelli	M	1997	24/11/24 1° mandato

I poteri del CD sono:

- provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Organizzazione e al suo regolare funzionamento; a titolo esemplificativo:
- approva il proprio regolamento interno di funzionamento;
- verifica annualmente il suo operato e il mandato dei singoli consiglieri;
- dà esecuzione alle delibere Assembleari direttamente o tramite delega al Coordinatore Generale o a soggetti diversi;
- approva la proposta di programma associativo annuale e le Linee di indirizzo pluriennali da presentare all'Assemblea;
- approva i piani operativi di attuazione del programma associativo proposti dal Coordinatore Generale;
- dà parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi Consigliere;
- delibera sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Organizzazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i Soci;
- delibera sull'acquisizione o cessione dei beni patrimoniali;
- definisce l'importo della quota associativa per le varie tipologie di Soci;
- periodicamente (semestralmente) attua il controllo dei piani finanziari;
- entro il 30 settembre di ogni anno monitora la realizzazione dei programmi ed i risultati raggiunti;
- stabilisce le prestazioni di servizi ai Soci e ai terzi e le relative norme e modalità;
- approva la struttura organizzativa di direzione;
- nomina i capi area su proposta del Coordinatore Generale;
- approva il budget del personale in accordo con il budget preventivo approvato dall'Assemblea.

PRESIDENTE

I membri del Consiglio Direttivo eleggono il Presidente, che dura in carica 3 anni e può essere rieletto al massimo per due mandati.

I poteri del Presidente sono:

- convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
- garantisce il coordinamento del Consiglio Direttivo favorendo al suo interno una dialettica democratica;
- per meglio favorire la partecipazione attiva di tutti i consiglieri e distribuire il carico di lavoro del Presidente, questi delega ciascuno di essi a rappresentarlo - in collaborazione con lui - in un ambito particolare, a seconda delle competenze specifiche.

In accordo con lo Statuto e al fine di dare esecuzione alle delibere Assembleari e consiliari, ha la facoltà di:

- sottoscrivere accordi, contratti e convenzioni con enti ed istituzioni, ricevere i relativi finanziamenti per attuare programmi concordati, firmare rendiconti conseguenti all'attività svolta;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, anche di corrispondenza, disporre e prelevare da detti conti a favore di MANI TESE o di terzi mediante emissione di assegni o mediante disposizioni per corrispondenza, quanto precede a valere sulle disponibilità di MANI TESE comunque acquisite;
- stipulare, concludere, firmare ed eseguire contratti d'acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e finanziari, inerenti all'attività di MANI TESE, inclusi i beni per l'arredamento degli uffici, gli autoveicoli e gli altri beni soggetti ad immatricolazione;

- stipulare contratti di mutuo e di finanziamento di aperture di credito, di anticipazione o altre operazioni bancarie regolate in conto corrente;
- rappresentare l'Organizzazione davanti a qualsiasi Istituto di credito, finanziario e/o assicurativo stipulando contratti bancari in genere e, in particolare, richiedendo il rilascio delle fidejussioni necessarie e/o opportune per il corretto svolgimento dell'attività di MANI TESE;
- previa delibera del Consiglio Direttivo, accettare eredità, legati, liberalità e donazioni con o senza oneri, che possano essere fatte all'Organizzazione;
- curare i rapporti esterni dell'Associazione uniformandosi agli indirizzi dell'Assemblea; delegare le facoltà di cui ai punti precedenti al Coordinatore Generale nei limiti espressi all'articolo 15.

Come sopra accennato, a seguito dell'adozione del nuovo Statuto, si elencano qui di seguito i nuovi organi assembleari.

COLLEGIO DEI GARANTI

Ha il compito di deliberare in merito all'esclusione dei soci ed alle eventuali azioni disciplinari contro costoro. Esso è composto dai Soci: **Claudia Ungaro Biraghi, Federica Alfano e Dario Figini**.

NOMINATIVO	M/F	IN CARICA DAL
Dario Figini	M	Giugno 2018
Claudia Ungaro Biraghi	F	Dicembre 2021
Federica Alfano	F	Luglio 2022

ORGANO DI CONTROLLO

Esercita i poteri e le funzioni obbligatorie previste dalle leggi vigenti per l'organo di controllo di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 117/217 e successive integrazioni e modifiche.
È composto dal dottor **Matteo Zagaria**.

REVISORE LEGALE DI CONTI

Ha il compito si svolgere il controllo legale dei conti e del bilancio.
È composto dalla società PriceWaterhouse Coopers S.p.A.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

La compagine sociale al 31/12/23 è così composta:
65 soci, di cui 59 persone fisiche + 6 persone giuridiche

SOCI

M	35
F	24
ENTI	6

ETÀ

FINO AI 30	8
DA 30 A 40	10
DA 40 A 65	35
OLTRE 65	6

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

- Dipendenti
- collaboratori
- consulenti
- Soci e volontari
- Comunità locali
- Cooperative e Associazioni locali
- Partner di progetto nazionali e internazionali
- Donatori istituzionali, Enti Locali, Fondazioni nazionali ed internazionali
- Università, scuole ed enti di formazione
- Aziende private, donatori privati
- Fornitori

4.

LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE

Mani Tese ETS considera le risorse umane un aspetto fondamentale.

Anche nel 2024 l'aspetto centrale su cui Mani Tese ha posto un investimento importante è la formazione interna in itinere. La modalità scelta propone un obiettivo di crescita di competenze che si sperimentano direttamente sulle attività dirette sui diversi territori e come queste creino interfacce gestionali ad ogni livello. Questo approccio ha portato una più diffusa consapevolezza del percorso di cambiamento interno e, quindi, a un rafforzamento del valore espresso sulle proprie ideazioni di attività.

Per quanto riguarda il personale dipendente e i collaboratori, Mani Tese conta una prevalenza di donne pari al 66%, rispetto agli uomini che sono al 34%. Per quanto riguarda i collaboratori all'estero, continua anche nel 2024 il rafforzamento della nuova concezione di questo mercato del lavoro dove, a fronte di una maggior competizione e diversificazione dell'offerta di lavoro tecnico sia per i cooperanti sia per il personale locale, Mani Tese lavora a una maggior fidelizzazione legata a formazione, investimenti e visione di medio-lungo periodo occupazionale.

La politica intrapresa già nello scorso anno di Mani Tese da una parte è quella di investire sulla formazione "on the job" su figure in ingresso per potenziare le loro capacità attraverso percorsi di formazione, accompagnamento e identificazione di responsabilità crescenti e dall'altra quella di attuare una politica crescente di stipendi e benefit (sempre nei limiti della Riforma del Terzo Settore), per essere più attrattivi.

TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Mani Tese ETS conta 15 persone assunte a tempo determinato o indeterminato in Italia, e 11 collaboratori, di cui 7 espatriati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Mani Tese ETS applica ai contratti di assunzione il CCNL del Commercio e terziario, collaborazione coordinata e continuativa.

	ANNO 2024		ANNO 2023		ANNO 2022	
Nr. dipendenti	M	F	M	F	M	F
Part Time	2	3	1	4	1	5
Full Time	3	7	3	9	5	7
Tot. dipendenti	5	10	4	13	6	12
Nr. collaboratori	M	F	M	F	M	F
Italia	2	2	1	3	0	1
Estero	4	3	7	3	4	2
Tot. collaboratori	6	5	8	6	4	3
Tot. complessivo	11	15	12	19	10	15
Tot. In %	42%	58%	39%	61%	40%	60%

LIVELLO CONTRATTUALE

CATEGORIA	ANNO 2024		ANNO 2023		ANNO 2022	
	M	F	M	F	M	F
Impiegati 1°-2° livello	1	1	0	5	0	2
Impiegati 3°-4° livello	3	9	3	8	5	10
Quadri	1	0	1	0	1	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Tot. dipendenti	5	10	4	13	6	12

TIROCINANTI, STAGISTI E VOLONTARI

ETÀ	ANNO 2024		ANNO 2023		ANNO 2022	
	M	F	M	F	M	F
Stagisti	0	1	0	1	0	1
Volontari	0	0	0	0	0	0

ANNI DI ANZIANITÀ IN MANI TESE

ANNI DI ANZIANITÀ	ANNO 2024		ANNO 2023		ANNO 2022	
	M	F	M	F	M	F
Fino 5	1	7	0	7	0	6
Da 5 a 10	0	1	0	4	0	1
Da 10 a 20	4	0	4	0	6	2
Oltre i 20	0	2	0	2	0	3

ETÀ DEI DIPENDENTI

ETÀ	ANNO 2024		ANNO 2023		ANNO 2022	
	M	F	M	F	M	F
Fino a 35	0	5	0	7	0	4
Da 35 a 55	4	3	3	4	5	5
Oltre i 55	1	2	1	2	1	3
Totali	5	10	4	13	6	12

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI E DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ DEI RIMBORSI AI VOLONTARI

Mani Tese è dotata di una Policy del Personale in cui esplicita i propri valori e i criteri di valorizzazione del personale. Mani Tese ETS inoltre ha una tabella salariale che misura i compensi del personale dipendente e dei collaboratori.

Tali stipendi sono stati pesati in base a ruolo, responsabilità, persone gestite, esperienza.

In questi anni si sono introdotti obiettivi annuali per poter meglio valutare il personale in momenti di auto-valutazione. Questo aspetto va implementato alla luce della Riforma del terzo settore con i vincoli che essa pone.

Compenso lordo più basso su base full time pari a 24.193 euro.
Compenso lordo più alto su base full time pari a 74.187 euro.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel 2024 si sono tenuti due corsi finanziati da fondi interprofessionali dal titolo:

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE E BILANCIO SOCIALE, CONTESTO NORMATIVO ED APPROCCIO MANAGERIALE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE
tenutosi nei mesi di marzo ed aprile per complessive 232 ore che hanno interessato 9 dipendenti per una media di poco più di 25 ore per dipendente;

LA PROGETTAZIONE E LE NUOVE LINEE STRATEGICHE: IL MICROCREDITO, IL CICLO DI VITA DEL PROGETTO, IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE D'IMPATTO
tenutosi nei mesi di maggio, giugno e luglio per complessive 244 ore che hanno interessato 9 dipendenti per una media di poco più di 27 ore per dipendente.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Mani Tese ETS ha una convenzione sul Servizio Civile Universale con quello che è oggi il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ed è Ente di Accoglienza del CESC Project.

Nel 2024 ha avviato e gestito 2 progetti di Servizio Civile Universale, un progetto di Corpi Civili di Pace e un progetto di Servizio Civile Ambientale che complessivamente hanno coinvolto 11 operatori e operatrici del Servizio Civile.

	31.12.2024		31.12.2023		31.12.2023	
	M	F	M	F	M	F
Sede legale Mani Tese ONG - Milano	1	3		3	1	1
Sede operativa Mani Tese ONG - Treviso				1		
Sede operativa Mani Tese ONG - Quelimane (Mozambico)		2				
OSC Mani Tese sul territorio italiano	1	4	5	5	2	4
Totale	**2**	**9**	**5**	**9**	**3**	**5**

VOLONTARIATO E ATTIVISMO TERRITORIALE

Secondo gli ultimi dati del “Censimento permanente delle Istituzioni non profit” dell’Istat, riferiti al 2021, il numero di volontari nelle associazioni italiane risulta in calo, con una diminuzione del 15,7% rispetto al 2015. Questa tendenza si conferma anche per Mani Tese, che nel tempo ha visto una riduzione dei volontari continuativi. Tuttavia, in continuità con quanto osservato nel 2023, per Mani Tese rimane positivo il numero delle persone che scelgono di impegnarsi in modo flessibile, partecipando a eventi, campagne e iniziative come attivisti e volontari occasionali. Il valore della partecipazione rimane per noi fondamentale. Nel 2024 abbiamo potuto contare su:

- 5 volontari e volontarie continuativi, anche soci dell’Associazione.
- 35 attivisti che si sono mobilitati sul territorio nazionale organizzando eventi di sensibilizzazione, banchetti informativi e partecipando alle campagne di advocacy promosse da Mani Tese.
- 3700 volontari occasionali che hanno partecipato a “Molto più di un pacchetto regalo”.

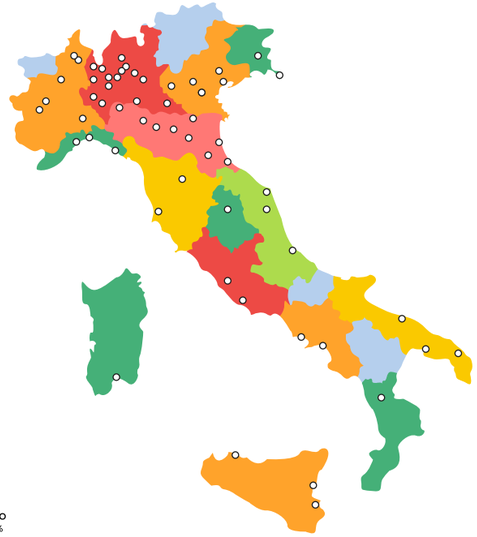
MOLTO PIÙ DI UN PACCHETTO REGALO

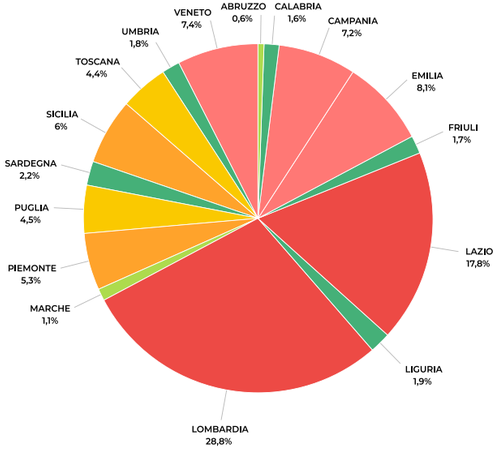
È la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi che Mani Tese realizza dal 2007 nel periodo natalizio. Nel 2024 oltre allo storico partner Feltrinelli Librerie, sono state attivate partnership anche con Libraccio, Gruppo Klepierre, Domori ed altri 7 punti vendita singoli. I volontari di Mani Tese dal 29 novembre

al 24 dicembre hanno impacchettato i regali per sensibilizzare i clienti e raccogliere fondi per sostenere le attività di Mani Tese volte a contrastare il fenomeno delle povertà educative in Italia. Siamo stati presenti in 65 città su tutto il territorio nazionale. La campagna ha inoltre permesso a Mani Tese di fare rete e coinvolgere diverse realtà, tra cui 84 istituti scolastici, 8 aziende e 14 realtà organizzate (altre associazioni sul territorio, gruppi scout, parrocchie).

65 CITTÀ su tutto il territorio nazionale

Alessandria, Ancona, Arona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busnago, Busto Arsizio, Cagliari, Catania, Como, Cosenza, Cremona, Curno, Erbusco, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Gravellona Toce, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Macerata, Mantova, Melilli, Messina, Mestre, Milano, Modena, Monza, Napoli, None, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Rodengo Saino, Salerno, Saronno, Savona, Taranto, Torino, Torri di Quartesolo, Tradate, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Verbania, Verona, Vicenza, Vigevano, Vittuone.





CAMPI DI VOLONTARIATO

Mani Tese ETS ha promosso i campi di volontariato, organizzati dalle Associazioni e dalle Cooperative che hanno nella loro denominazione il nome Mani Tese:

TREVISO (TV)
10/15 giugno
"E-STATE IN CAMPO!"
campo di volontariato diurno per adolescenti

CATANIA (CT)
24/30 giugno
"TRAP - TUTTI RIVENDICHIAMO ALTRE PROSPETTIVE !"

TREVISO (TV)
3/13 luglio
"ABITARE I CONFINI"
campo di volontariato diurno per adolescenti

SCANDICCI (FI)
21/28 luglio
"ALLA SCOPERTA DELLE RADICI DELL'ECONOMIA DEL RIUSO"

VERBANIA (VB)
26 luglio/5 agosto
"NUTRIAMO IL FUTURO"

VICCHIO (FI)
4/10 agosto
"I CARE"

PRATRIVERO (BI)
9 agosto/1 settembre
"PER CAMBIARE IL MONDO OCCORRE METTERCI LE MANI"
campo di volontariato diurno per adolescenti

TREVISO (TV)
2/7 settembre
"E-STATE IN CAMPO!"
campo di volontariato diurno per adolescenti

SANTA VENERINA (CT)
13/15 settembre
"VITA SOSTENIBILE"

Anche nel 2024 i campi hanno rappresentato un'opportunità:

- per condividere con coetanei un impegno di solidarietà e di giustizia
- per mettere in relazione lo sguardo globale con quello locale, grazie a attività di formazione, lavoro e volontariato
- per sperimentare le buone pratiche di economia circolare e sostenibile per le persone e per il pianeta
- per rendere ciascuno e ciascuna protagonisti dei propri percorsi di crescita
- per scoprire le connessioni esistenti fra i problemi collettivi e gli stili di vita individuali, comprendere l'importanza dell'impegno personale e dell'azione informata e diventare cittadini di un mondo globale!

Dal 13 al 25 agosto, Mani tese ETS ha organizzato il campo internazionale in Mozambico *"Ugumana Wa Tour"* con 7 partecipanti.

5.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ
ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

SETTORI DI INTERVENTO

Nel 2024 Mani Tese ha proseguito e rafforzato il proprio impegno nelle sue aree prioritarie di intervento, con un approccio sempre più integrato e basato sull'ascolto delle comunità locali. In un contesto globale segnato da nuove emergenze sociali, climatiche e politiche, l'associazione ha adattato le proprie strategie per rispondere in modo più efficace e inclusivo alle disuguaglianze, con particolare attenzione alla **partecipazione attiva dei giovani, alla resilienza delle comunità rurali e alla difesa dei diritti fondamentali.**

Contrasto alle povertà educative: educazione come leva di cambiamento sociale

Nel corso del 2024 Mani Tese ha rinnovato il suo impegno nel contrasto alle povertà educative attraverso percorsi di cittadinanza attiva, educazione critica e formazione non formale.

All'estero il focus delle attività è stato sulla **continuità educativa** in contesti fragili, con azioni che hanno permesso a numerosi bambini e bambine, soprattutto nelle aree rurali e post-conflitto, di accedere a un'istruzione di qualità. Un focus specifico è stato posto sull'empowerment femminile attraverso l'istruzione, ampliando i programmi di alfabetizzazione e formazione professionale già esistenti.

Giustizia ambientale: diritti e risorse in equilibrio

La crisi climatica continua a colpire in modo diseguale. Nel 2024 Mani Tese ha potenziato i suoi interventi per promuovere modelli alternativi allo sfruttamento delle risorse naturali, mettendo al centro il protagonismo delle comunità locali.

Oltre alle attività di advocacy internazionale, si è rafforzato il supporto a **pratiche comunitarie di gestione sostenibile di terra, acqua e foreste**, sviluppando anche meccanismi di compensazione ecologica e strumenti per la difesa legale delle popolazioni indigene. Le azioni si sono intrecciate con percorsi educativi per sensibilizzare sul legame tra giustizia climatica e disuguaglianze sociali.

Lavoro dignitoso: tutela, formazione e partecipazione

Nel 2024 Mani Tese ha investito in nuovi strumenti di formazione professionale e accesso al mercato del lavoro per giovani e donne, soprattutto nelle aree rurali e urbane marginalizzate.

A livello internazionale, i progetti si sono focalizzati sulla **valorizzazione dell'economia locale** e sulla promozione di modelli lavorativi cooperativi e sostenibili, in grado di garantire redditi dignitosi e tutele fondamentali. Le attività hanno contribuito anche al raggiungimento dell'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030.

Sistemi agroecologici: nutrire persone, rispettare il pianeta

Durante il 2024 Mani Tese ha rafforzato il proprio impegno per la transizione agroecologica, sostenendo comunità contadine nell'adozione di tecniche produttive rigenerative e nella difesa della biodiversità.

Sono stati promossi **laboratori agroecologici comunitari**, la creazione di orti scolastici, scambi di conoscenze tra contadini e contadine e azioni pilota per la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Questi interventi hanno favorito non solo la sicurezza alimentare, ma anche la **sovranità alimentare**, offrendo alle comunità strumenti concreti per autodeterminarsi.

In stretta connessione con i sistemi agroecologici, Mani Tese nel 2024 dato un nuovo impulso nello sviluppo di **filiere agroalimentari etiche e sostenibili**, considerate leva strategica per la trasformazione sociale, ambientale ed economica dei territori. All'esperienza consolidata nella filiera del latte – che ha continuato a garantire valore aggiunto alle comunità rurali locali – si sono affiancati due nuovi ambiti di lavoro: **la filiera del caffè e quella del cacao**.

Questi nuovi percorsi hanno coinvolto cooperative agricole e produttori locali in processi di formazione tecnica, Organizzazione comunitaria e accesso al mercato equo, contribuendo a rafforzare la resilienza delle economie rurali, a tutelare i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, e a promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali. **La costruzione di filiere trasparenti e inclusive rappresenta per Mani Tese non solo uno strumento di sviluppo economico locale, ma anche una concreta pratica di giustizia ambientale e sociale, in grado di restituire centralità ai produttori e di garantire condizioni di vita dignitose e sostenibili.**

AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: AFRICA

BENIN

Mani Tese è presente in Benin con un suo ufficio a Natitiningou e ha proseguito, nel corso dell'anno, la sua azione nel Dipartimento dell'Atacorà, con il progetto **"MITAD-Mitigazione e Adattamento al cambiamento climatico in Atacora"** che si è svolto nelle località di Koudogou e Koukpa nel distretto di Natta, Comune di Boukombé. Il progetto ha favorito maggior consapevolezza relativamente all'importanza di combattere i cambiamenti climatici e ha contribuito a sviluppare migliori capacità di adattamento ai rischi legati a questo fenomeno. 50 produttori agricoli (25 uomini e 25 donne) sono stati supportati nell'adozione dell'approccio agroecologico e agroforestale attraverso la promozione di varietà di colture locali resistenti al cambiamento climatico e a basso impatto ambientale e l'integrazione con alberi e arbusti per ricreare una copertura vegetale. Inoltre è stato realizzato, presso due scuole, un percorso di educazione ambientale che ha coinvolto 50 studenti che successivamente hanno messo in pratica le nozioni acquisite occupandosi di seguire la crescita di 100 alberi da frutto (4 a testa) per ciascuna scuola, piantati grazie al progetto.

L'altro intervento portato avanti in Benin da Mani Tese nel 2024 ha riguardato il progetto **"Insieme per garantire ai ragazzi e ragazze il diritto a un'istruzione di qualità"** il cui obiettivo è stato la riduzione del tasso di abbandono scolastico nel Dipartimento dell'Atacorà, attraverso il miglioramento della partecipazione alle attività scolastiche di ragazzi e ragazze e delle loro famiglie e la promozione di una maggior consapevolezza della popolazione, a diversi livelli, sull'importanza del diritto all'istruzione.

Il progetto ha incrementato la frequenza scolastica degli studenti e l'ottenimento di buoni risultati degli stessi, attraverso la distribuzione di kit scolastici adeguati allo studio e ha dato alle famiglie l'opportunità di incrementare il proprio reddito per mantenere i figli a scuola.

Inoltre, i genitori sono stati formati sul loro ruolo di supporto e controllo dell'andamento scolastico dei figli. Gli studenti sono stati sensibilizzati sull'importanza del ruolo fondamentale della scuola nelle loro vite. Infine, sono state realizzate trasmissioni radiofoniche per migliorare la conoscenza del diritto all'istruzione nella regione di intervento.

Beneficiari totali: 4.979
Beneficiari donne: 382
Beneficiari uomini: 618
Beneficiari minori di 18 anni: 3.979

- 300 famiglie hanno ricevuto un supporto finanziario supplementare per consentire ai minori di frequentare la scuola
- 1000 minori (300 bambine e 700 bambini) hanno beneficiati di una formazione sul diritto all'istruzione
- 300 kit scolastici distribuiti a minori
- 50 minori coinvolti in attività di educazione ambientale e di piantumazione di alberi

BURKINA FASO

Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio centrale e di coordinamento a Ouagadougou e con uffici regionali nel Centre-est, Centre-ouest, Centre-sud e Cascades. A febbraio si è concluso il progetto, realizzato nella regione del Centre-est, **"Miglioramento della sicurezza alimentare e promozione dello sviluppo rurale nella provincia di Bolgou"** che ha promosso la filiera del riso associata all'orticoltura, allo scopo di migliorare sia la sicurezza alimentare sia le possibilità di reddito dei piccoli produttori, in particolare le donne. Sono state coinvolte 4 cooperative, con le quali si è lavorato per rigenerare i loro rispettivi terreni, migliorare l'approvvigionamento di acqua e sono state distribuite sementi e attrezzi agricoli per avviare la coltivazione di riso e di prodotti orticoli utilizzando l'approccio agroecologico.

È proseguito ed entrato nella sua terza annualità, il progetto **"Nutriamo il futuro! Interventi di sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle mamme e dei bambini da 0 a 5 anni"** volto a ridurre gli indici di malnutrizione tra le donne incinte e allattanti e i bambini sotto i 2 e i 5 anni nelle regioni di Cascades e Centre Ouest. Mani Tese, in particolare, si è occupata di migliorare la produzione e il consumo di prodotti alimentari di qualità per 1000 nuclei famigliari attraverso il supporto per l'avvio di orti e piccoli allevamenti. Sono stati forniti alle persone coinvolte un percorso formativo sull'approccio agroecologico, sementi e attrezzi agricoli e materiali per la costruzione del pollaio e pulcini. Inoltre, sono state sostenute 48 organizzazioni contadine per attività di orticoltura e piscicoltura per migliorare le varietà di prodotti con elevate proprietà nutrizionali presenti sui mercati locali.

Anche il progetto **"Nutrire la città: Agricoltura urbana e promozione del cibo sano e locale per lo sviluppo di un sistema agroalimentare sostenibile e inclusivo"** è entrato nella sua terza annualità. Ha l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità e l'inclusività del sistema agroalimentare di alcuni distretti della capitale Ouagadougou, supportando l'agricoltura urbana sostenibile e promuovendo cibo sano, locale e nutriente. Mani Tese, in particolare, si è occupata di supportare 750 produttori agricoli ai quali sono stati assegnati, dal Comune di Ouagadougou, 15 ettari della cintura verde che circonda la città e che il comune stesso sta rigenerando e riportando a una funzione ambientale ed agricola. I produttori sono stati organizzati in 15 diversi gruppi di 50 persone ciascuno, sono stati supportati con un sistema di irrigazione e accompagnati ad un percorso di transizione agroecologica e a trovare sbocchi commerciali per i loro prodotti. Si è, inoltre, intervenuto a supporto del miglioramento della fruibilità del parco urbano di Bangr – Weoogo, collaborando con la direzione dello stesso sia a livello di miglioramento del regolamento di utilizzo sia attraverso formazione degli operatori e interventi per la cura della flora presente, sia, infine, con la creazione di un percorso documentato relativo alle diverse tipologie di alberi presenti nel parco stesso.

Per quel che riguarda il **"Progetto di rafforzamento dell'occupabilità e dell'imprenditorialità dei giovani per ridurre i rischi di migrazione irregolare - Progetto Giovani, Occupazione e Migrazione"** nel corso dell'anno sono proseguite le attività nella regione del Centre-est e sono state avviate nella regione del Centre-sud. Esso ha lo scopo di sostenere giovani delle due regioni a sviluppare una propria micro impresa. Questo è stato fatto attraverso il supporto ad un totale di 90 giovani e 10 cooperative, formate esse stesse da giovani, per formalizzare le proprie imprese, aggiornare i loro business plan e con sessioni di coaching, supporto e consulenza. Infine, i giovani sono stati accompagnati ad accedere ad un finanziamento da parte delle istituzioni finanziarie partner.

Beneficiari totali: 4.500
Beneficiarie donne: 2.823
Beneficiari uomini: 1.677

- 475 persone sono state coinvolte nella sperimentazione pilota di tecniche agroecologiche di produzione agricola in 15 ettari della cintura verde di Ouagadougou
- 1000 persone sono state formate su tecniche di agroecologia nell'ambito dell'agricoltura e dell'allevamento famigliare di piccola scala per migliorare l'autoconsumo
- 48 organizzazioni contadine sono state introdotte a tecniche agroecologiche in orticoltura e piscicoltura

GUINEA BISSAU

Mani Tese dispone di un ufficio di coordinamento nella città di Bissau e uffici operativi di progetto a Gabù, Bafatà a Sao Domingos. Ha operato prevalentemente nelle regioni di Gabù, Bafatà Cacheu, Oio ma con collaborazioni anche nelle altre regioni del Paese.

Nel 2024 è proseguito il progetto **"Coinvolgiamo tuttə per costruire il nostro futuro: Politiche, formazione e lavoro per un business inclusivo!",** che mira a promuovere una società inclusiva, capace di offrire opportunità di formazione professionale e di lavoro a tuttə per una crescita economica partecipata e sostenibile, in particolare a giovani in età lavorativa tra i 18 ed i 34 anni, donne e persone con disabilità. Sono state realizzate attività in tre diversi ambiti. Il primo, relativo ad azioni di advocacy mirate ad agire sulle condizioni che ostacolano l'accesso libero e dignitoso al mercato del lavoro, ha visto nel corso dell'anno la costituzione di tre gruppi di lavoro tematici su donne, giovani e persone con disabilità, inoltre sono stati realizzati incontri pubblici nelle comunità e nei mercati per sensibilizzare la popolazione sulla tematica del business inclusivo. Il secondo ambito, relativo alla formazione professionale, ha permesso a 248 studenti di accedere a corsi tecnico-professionali attraverso borse di studio e il 25% dei formati è riuscito ad ottenere un immediato inserimento lavorativo. Il terzo ambito, relativo al rafforzamento e all'avvio di micro imprese, ha visto il rafforzamento di 21 micro imprese già precedentemente sostenute da altri progetti, il supporto a 10 gruppi di risparmio e credito rotativo e la selezione di 40 nuove micro imprese, i cui membri sono stati formati e nei prossimi mesi riceveranno un incentivo economico per rafforzare la loro attività.

Nel 2024 si è concluso il progetto **"No tene diritu a um vida sin violencia" - Rafforzamento dei meccanismi di protezione delle vittime di GBV e promozione dei diritti delle donne"**, il cui obiettivo principale è stato quello di rafforzare l'applicazione dei principi riconosciuti a livello internazionale per la tutela dei diritti delle donne, attribuendo un valore aggiunto alla lotta contro la violenza di genere in Guinea-Bissau. Sono stati raggiunti tre risultati principali. Il primo relativo alla

protezione delle vittime di violenza e al loro reinserimento grazie al rafforzamento di due centri di accoglienza e al supporto a 14 famiglie affidatarie, così da garantire assistenza educativa, psicosociale e legale ad un maggior numero di vittime di violenza. Inoltre, è stato elaborato un documento di proposta per migliorare l'applicazione nel Paese delle politiche orientate alla protezione delle donne vittime di violenza. Il secondo risultato ha riguardato il rafforzamento delle competenze e degli strumenti tecnici per la rete dei servizi per le vittime di violenza di genere. Questo è avvenuto attraverso la formazione del personale dei centri di accesso alla giustizia delle diverse regioni di intervento e l'equipaggiamento di tre centri regionali di assistenza alle vittime. Il terzo risultato ha riguardato il miglioramento dell'accesso dalle vittime di violenza a percorsi di formazione professionale e opportunità di inserimento lavorativo. Questo è stato implementato attraverso il sostegno a corsi professionali con target ragazze a rischio violenza, l'erogazione di borse di studio per le vittime, il supporto all'Agenzia per l'impiego per le donne e l'accompagnamento di 4 micro imprese femminili.

Infine, nel corso dell'anno, è stato avviato il progetto **"No ta geri mudança! Jovens e mulheres protagonistas da inclusão na Guiné-Bissau"**, che ha l'obiettivo di permettere alle Organizzazioni della società civile nelle regioni di intervento (Gabù, Bafatá, Oio, Cacheu e il Settore Autonomo di Bissau) di essere direttamente coinvolte nello sviluppo e l'attuazione di politiche inclusive a favore dei giovani e delle donne vittime di violenza, sfruttamento, abuso e discriminazione. Nel 2024 è stato fatto uno studio sulle Organizzazioni della società civile presenti nelle regioni di intervento e sono state selezionate le 20 coinvolte nel progetto. Sono, inoltre, stati avviati tavoli regionali di dialogo sulla tematica del progetto come anche due tavoli nazionali su donne e su disabilità. Infine, sono state formate le persone coinvolte nei meccanismi di allerta comunitaria allo scopo di prevenire e monitorare eventuali situazioni di violenza e sopruso nei confronti delle categorie più vulnerabili (donne, bambini, persone con disabilità).

Beneficiari totali: 24.900
Beneficiarie donne: 4.209
Beneficiari uomini: 4.045
Beneficiari minori: 16.646

- 224 persone sono state coinvolte in attività di rafforzamento di comitati regionali sulle tematiche dell'inclusione di giovani, donne e persone che vivono con disabilità
- 314 persone sono state coinvolte in attività di creazione di start-up e microimprese
- 566 persone (361 donne e 205 uomini, soprattutto giovani) hanno beneficiato di borse di studio finalizzate al rafforzamento delle capacità lavorative e orientate all'impiego

MOZAMBICO

Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio a Quelimane, capoluogo della provincia della Zambezia, prevalentemente nel settore di intervento cibo-sovranità alimentare con una componente ambientale integrata in uno dei progetti realizzati.

Nel 2024 è proseguita l'implementazione del progetto **"ETHAKA - Un modello di produzione agricola e consumo sostenibile per la resilienza climatica e la sicurezza alimentare e nutrizionale"** che ha come obiettivo l'incentivo a far adottare alle famiglie e alle istituzioni delle province di Zambezia e Nampula un modello agricolo di produzione e consumo sostenibile, resiliente e che soddisfa le esigenze nutrizionali della popolazione. Nel corso del 2024 si sono realizzati diversi Campi Dimostrativi Individuali e di Risultato con la metodologia Farmer Field School con le sementi e gli equipaggiamenti agricoli distribuiti in passato. Sono proseguite le attività di piscicoltura e le attività legate agli orti scolastici nelle scuole target.

È proseguita l'implementazione del progetto **"Ø F.A.M.E. (Food, Agriculture, Malnutrition, Education)"** che intende migliorare la sicurezza alimentare di 6 comunità del distretto di Maganja da Costa, nella Provincia della Zambézia in Mozambico, favorendo l'autosufficienza alimentare degli abitanti e rafforzando la qualificazione del personale locale. Nello specifico, sono stati realizzati dei Campi Dimostrativi di Risultato per la coltivazione di diverse colture e sono proseguite le attività di allevamento di polli con un monitoraggio rispetto alle comunità a cui sono state distribuite le galline.

Nel 2024 si è avviato formalmente il progetto **"CIBO - Coltivare la biodiversità"** con l'obiettivo di promuovere l'empowerment economico e sociale dei produttori di alimenti su piccola scala, con particolare attenzione a donne e giovani.

Beneficiari totali: 2.550
Beneficiarie donne: 1.180
Beneficiari uomini: 870
Beneficiari minori di 18 anni: 500

- 383 famiglie che dichiarano di aver ottenuto almeno una nuova fonte di reddito rispetto all'inizio del progetto
- Aumento del 30% del numero di produttori agricoli che accedono a servizi di assistenza tecnica nella città di Quelimane
- Incremento del 10% del numero di produttori che adottano pratiche di agricoltura sostenibile o di conservazione a Quelimane

KENYA

Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio di coordinamento a Nakuru e uffici operativi di progetto a Molo e Marigat. Opera principalmente nelle Contee di Nakuru e Baringo, concentrando il proprio intervento sul settore del cibo e della sovranità alimentare, con un focus specifico sullo sviluppo sostenibile e inclusivo delle filiere produttive. In particolare, Mani Tese lavora sul rafforzamento delle filiere del latte e del caffè, promuovendo pratiche agroecologiche, il miglioramento della qualità del prodotto e il rafforzamento delle capacità tecniche e gestionali dei piccoli produttori.

Nel 2024 Mani Tese in Kenya ha proseguito l'implementazione del progetto **"Chakula chetu, afya yetu – Lotta alla fame e educazione nutrizionale nella contea di Baringo in Kenya"** con l'obiettivo di migliorare la sicurezza alimentare e la capacità di resilienza delle comunità rurali della Contea di Baringo. Nelle comunità target, il progetto si propone, in particolare, di incrementare le capacità e le competenze sul miglioramento dello stato nutrizionale delle comunità e rafforzare le tecniche di produzione e di allevamento, riducendo il tasso di denutrizione/malnutrizione attraverso una maggiore disponibilità di proteine animali e vegetali grazie all'introduzione di una produzione agricola e di allevamento diversificate e sostenibili. È proseguita l'implementazione del progetto **"Regenerate"**, che mira a contribuire a migliorare la sicurezza alimentare mediante attività di agro ecologia e rafforzamento delle filiere in modo sostenibile.

Nel 2024, Mani Tese ha consolidato il suo lavoro nelle filiere agroalimentari, proseguendo il lavoro già solido sulla filiera del latte: si è concluso il progetto **"Milk bora – promozione della filiera del latte"**, che mira a promuovere una filiera del latte integrata e sostenibile con lo scopo di creare nuove opportunità di lavoro localmente e si è avviato formalmente il progetto **"Maziwa – Una Catena del valore del latte sostenibile per la tutela dell'ambiente e l'emancipazione economica"**.

Un lavoro importante ha riguardato la filiera del caffè: si è avviato il progetto **"Caffé-Latte in Kenya – Un approccio alla filiera sostenibile"** con l'obiettivo di rafforzare le due filiere locali, aumentando la resilienza ai cambiamenti climatici, promuovendo buone pratiche agroecologiche e aumentando il benessere economico delle famiglie. Accanto a questo progetto ha preso forma un'iniziativa sostenuta dalla Fondazione Lavazza che prevede il rafforzamento di 5 cooperative di piccoli produttori di caffè mediante la formazione su tecniche agroecologiche e la realizzazione di formazioni economico-finanziarie.

Infine, si è formalmente avviato il progetto **"Caffé-latte: una miscela di opportunità",** le cui attività si realizzano per la maggior parte nel 2025 e il cui obiettivo è dare continuità all'importante lavoro svolto da Mani Tese su queste filiere, appoggiando i piccoli produttori nelle diverse fasi delle value chains.

Beneficiari totali: 2.857
Beneficiarie donne: 1.403
Beneficiari uomini: 1.454

- 200 allevatori formati dal Kenya Dairy Board su tecniche di trasporto sicuro del latte
- 66 demo farms realizzate
- 1 centro di produzione e vendita del latte rafforzato, raggiunta la quota di 90 clienti al giorno
- 5 cooperative di caffè rafforzate, per un totale di 585 piccoli coltivatori di caffè

SENEGAL

Nel 2024 è proseguito ed è arrivato a conclusione il progetto **“ATNA-FONIO: Dal cibo tradizionale al cibo del futuro”** che ha avuto come obiettivo la promozione dell’autosufficienza economica e della sicurezza alimentare della popolazione di 62 villaggi nella regione di Kédougou. Il progetto si concentra sulla filiera del fonio, coltura tradizionale nella regione di intervento. Le varie attività realizzate hanno previsto un percorso di accompagnamento dei piccoli produttori di fonio all’ottenimento della certificazione di coltivatori biologici e del commercio equo e solidale. Inoltre, il progetto ha consentito la dotazione ai piccoli coltivatori di macchinari sia per l’attività di raccolto (2 trebbitrici), sia per quella di trasformazione (decorticatrice); quest’ultima ha consentito di creare le basi per un’unità di trasformazione dove viene lavorato il fonio seguendo l’appropriato processo di decorticazione, lavaggio e asciugatura, andando così ad aumentare il valore del prodotto a fini commerciali.

In continuità con il progetto ATNA FONIO, nel 2024 è stato, inoltre, avviato il progetto **“DOOLE FONIO! POTENZIAMENTO DELLA FILIERA DEL FONIO NELLA REGIONE DI KEDOUGOU, SENEGAL”,** che dà continuità al supporto organizzativo ai produttori coinvolti nel precedente progetto. L’intervento ha migliorato l’Organizzazione di circa 1000 produttori di fonio distribuiti in 62 diversi villaggi e riuniti in sei poli. Con diverse formazioni ed incontri e con l’accompagnamento del partner locale RAFF/AB, è stata creata una cooperativa che riunisce tutti i produttori ed è ora in grado di dialogare sia con le istituzioni locali sia con potenziali compratori, garantendo ai singoli produttori migliori opportunità commerciali per il fonio che producono (una parte è sempre prodotta per l’autoconsumo).

Beneficiari totali: 5.200
Beneficiarie donne: 1.100
Beneficiari uomini: 1.100
Beneficiari minori di 18 anni: 3.000

- 769 produttori di fonio hanno partecipato direttamente alle formazioni sulle certificazioni
- Più del 70% dei produttori di fonio beneficiari delle misure di accompagnamento e delle formazioni hanno aumentato la superficie coltivata a fonio

AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: ASIA

INDIA

Nel 2024 Mani Tese ha rinnovato e ampliato la sua collaborazione con la Laudes Foundation, concentrandosi sulla promozione dei diritti umani a livello globale. In particolare, Mani Tese ha deciso di valorizzare la tematica "Business and Human Rights" attraverso una partnership con l'Organizzazione SAVE in India. In forza di questa collaborazione è stato rafforzato il sostegno alle attività sul campo, in particolare nell'ambito dell'educazione, dell'empowerment femminile e della tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici del **settore tessile**. Il rapporto tra le due realtà si è sviluppato anche attraverso uno scambio reciproco di competenze e conoscenze, che ha avuto un impatto concreto sulle attività di advocacy promosse da Mani Tese in Italia. In particolare, questo scambio ha contribuito all'arricchimento del progetto Indice Giustizia Ambientale, che ha integrato esperienze e pratiche virtuose maturate in India.

A testimonianza della solidità del legame instaurato, le due organizzazioni hanno sottoscritto un accordo quadro che prevede il proseguimento della collaborazione nel 2025, con un coinvolgimento più diretto anche da parte di Mani Tese nelle attività sul territorio indiano. Questo partenariato ha rappresentato un'importante leva per il rilancio del ruolo di Mani Tese come attore di riferimento nel settore tessile, sia in termini di promozione dei diritti umani che di giustizia ambientale. Inoltre, la relazione con SAVE ha facilitato l'avvio di un dialogo e di una cooperazione analoga con un'altra realtà indiana, FEDINA, con cui sono previste nuove iniziative comuni a partire dal 2025.

Grazie a questi sviluppi, Mani Tese intende proseguire il proprio impegno nel settore tessile con una visione sempre più integrata e transnazionale, rafforzando in Italia le attività di advocacy e sviluppando sinergie con donor internazionali come la Laudes Foundation, anch'essi attivi nella promozione di una transizione equa e sostenibile della filiera tessile.

5.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ
ATTIVITÀ IN ITALIA

SETTORI DI INTERVENTO

In Italia Mani Tese è impegnata in due ambiti principali: l'**Educazione alla Cittadinanza Globale e l'Advocacy**.

Nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), l'Organizzazione promuove la consapevolezza e la responsabilità dei cittadini su tematiche globali come la giustizia sociale, i diritti umani e la sostenibilità ambientale, attraverso programmi specifici in sintonia con i temi che affronta l'Organizzazione.

Nell'ambito dell'Advocacy, Mani Tese lavora per influenzare le politiche pubbliche e le pratiche istituzionali a livello nazionale e internazionale, collaborando con altre organizzazioni, istituzioni e stakeholder per promuovere il cambiamento sociale e ambientale.

Nel 2021 Mani Tese costituisce **Reattiva**, impresa sociale senza scopo di lucro ETS ex D. Lgs. 112/2017, nella forma giuridica di responsabilità limitata, che esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che offre servizi di educazione, formazione e facilitazione nonché propone attività artistiche e culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, per sostenere persone e realtà pubbliche e private nella transizione del sistema produttivo e sociale verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

GIUSTIZIA AMBIENTALE

PROGETTO PARTICIPATION 4 CHANGE: PERSONE AL CENTRO DEL CAMBIAMENTO

Il progetto **"Participation 4 Change: Persone al Centro del Cambiamento"** è stato avviato il 1° settembre 2024 e si realizza in Toscana nelle province di Firenze e Siena. Nasce dall'impegno che Mani Tese da anni porta avanti nella promozione dello Sviluppo Sostenibile attraverso le iniziative di sensibilizzazione, cooperazione, educazione e mobilitazione delle comunità e si innesta sul percorso avviato con il partner DEAFAL nell'ambito della Coalizione Azione TerrÆ per la transizione agroecologica da cui è nato il progetto "Challenge" (finanziato AICS) in corso nel 2024. Con questo progetto Mani Tese ha inteso dare continuità a questo impegno ampliandone la portata in un'ottica multidimensionale e multisettoriale fondata sul protagonismo delle persone e delle comunità.

Gli impatti devastanti degli eventi climatici estremi che hanno colpito anche la Toscana dimostrano come la crisi climatica sia un fenomeno sempre più allarmante e come nessun territorio possa considerarsi al riparo dagli effetti di questa crisi. Coinvolgere e attivare le comunità locali per l'elaborazione di strategie di prevenzione e contrasto al climate change diffuse, efficaci e condivise è un obiettivo strategico del progetto che si rivolge alle comunità delle province di Firenze e Siena, con un focus sui giovani, affinché diffondano comportamenti e forme di partecipazione attiva volte alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico. Le azioni progettuali si sviluppano a partire dalla rilevazione di quattro bisogni fondamentali:

1. **Fornire alle giovani generazioni e ai loro educatori le conoscenze per comprendere i temi dei cambiamenti climatici e degli impatti delle attività antropiche.** Ricollocare il mondo naturale all'interno dell'educazione può contrastare la frattura percettiva per cui non siamo più in grado di cogliere gli effetti dei nostri comportamenti e crediamo che ciò che abbiamo ora a disposizione, lo avremo per sempre. È necessario integrare la maggior parte dell'istruzione scolastica formale che riserva purtroppo poco spazio per l'interdisciplinarietà, per le competenze trasversali e per gli approcci partecipativi di costruzione della conoscenza con i giovani.

2. **Dare voce e di mettere in rete gli attori chiave nella promozione di strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici e riduzione degli impatti delle attività antropiche condividendo conoscenze e buone pratiche.** Le disposizioni istituzionali vanno organizzate e messe in comunicazione perché esse raccolgono le conoscenze e le prospettive detenute su diversi livelli – globale, regionale, nazionale e locale – e da una pluralità di organizzazioni, comunità e individui. Solo se connesse, rendono possibile una pianificazione, una partecipazione e un coordinamento di natura collaborativa.

3. **Migliorare la consapevolezza dei cittadini sull'impatto delle loro scelte.** L'introduzione di un cambiamento trasformativo richiede l'azione non solo delle istituzioni, ma anche delle imprese, delle organizzazioni della società civile, delle comunità, delle famiglie e dei singoli individui. Occorre generare consapevolezza rispetto al ruolo che ogni persona può avere e all'impatto delle azioni, anche le più semplici e "micro", nella generazione di un cambiamento positivo.

4. **Sviluppare un approccio che consideri il tema ambientale nella sua stretta interconnessione con il benessere umano, che investe la persona in tutte le sue dimensioni e che è determinato dai bisogni sociali, dalle diseguaglianze, dall'accesso alle risorse e ai diritti, dalle opportunità di compiere scelte per il proprio futuro**. È necessario promuovere un modello che riconosca la relazione di interconnessione tra gli esseri viventi e gli ecosistemi e che proponga la relazione di condivisione e di cura, in opposizione al modello individualista di competizione, possesso, sfruttamento ed esclusione che ha forgiato l'Antropocene e che caratterizza la società occidentale contemporanea.

A partire da ciò il progetto si sviluppa secondo tre filoni: 1) diffusione di conoscenze e sensibilizzazione dei giovani; 2) empowerment di cittadini, reti sociali, giovani ed enti; 3) coinvolgimento delle comunità per una azione condivisa sul clima.
Le azioni previste riguardano quindi:
1. Laboratori di Ricerca-Azione nelle Scuole Secondarie di secondo grado di Firenze e Siena volti ad approfondire le diverse dimensioni delle crisi climatiche e introdurre gli ambiti di azione territoriale volti alla mitigazione delle stesse; a promuovere il confronto con realtà del territorio impegnate a contrastare i cambiamenti climatici attraverso i diversi possibili focus (agroecologia, economia circolare, mobilità sostenibile, energia); a raccogliere idee e proposte a contrasto della crisi climatica da attivare a scuola o in città con un'attenzione particolare rivolta ai giovani.
2. Un percorso di formazione per docenti ed educatori per fornire metodi e strumenti per favorire l'ingaggio dei giovani su questi temi e promuovere nuovi approcci formativi che tengano conto delle sfide globali.
3. La realizzazione di un Summer Camp per ragazzi e ragazze dai 16 ai 20 anni sul tema dei cambiamenti climatici.
4. L'attivazione di due tavoli di progettazione partecipata per il clima avviati da due reti territoriali per far emergere, valorizzare e consolidare le esperienze di sostenibilità ambientale e sociale nelle comunità di intervento e favorire soluzioni locali condivise a contrasto dei cambiamenti climatici. I tavoli saranno finalizzati a produrre due paper che contribuiranno al Piano di Azione per il Clima, prodotto finale del progetto in ciascuno dei due territori coinvolti.
5. Una formazione rivolta ai giovani articolata in workshop e azioni di community engagement sui linguaggi artistico-creativi applicati al tema dei cambiamenti climatici.
6. La realizzazione di due eventi di lancio del progetto volti a presentare le connessioni positive tra i comportamenti e le scelte messe in atto a livello individuale e di governo del territorio e il contrasto alle crisi climatiche.

7. L'Organizzazione di due eventi per condividere i risultati delle attività progettuali e delle proposte contenute nei Piani di Azione per il Clima.
8. La realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sul clima per la divulgazione delle pratiche cittadine a contrasto dei cambiamenti climatici.

Beneficiari diretti - studenti: 200
Beneficiari indiretti - docenti: 50
Beneficiari indiretti - giovani e cittadini: 250
Stakeholder e Organizzazioni della Società Civile: 220

PROGETTO CHALLENGE

A fine 2022 ha preso avvio il progetto **"CHAlleNGE. CHiamata all'Azione per un cambiamento agroecologico Locale E nazionale promosso da Nuove Generazioni Ecologiste"** co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) che vede Mani Tese in partenariato con Deafal (capofila), Acra, Terra Nuova, Wwoof, Reattiva, Openimpact, Altraeconomia.

Obiettivo generale del progetto CHAlleNGE è quello di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più giusto e sostenibile.

In particolare, il progetto, attraverso l'agroecologia intende diffondere conoscenze e sostenere l'adozione di comportamenti e forme di partecipazione attiva volti ad adottare stili di consumo e produzione sostenibili.

Il progetto agisce su tre bisogni: fornire alle giovani generazioni e ai loro educatori le conoscenze per comprendere i temi dell'agroecologia; rafforzare le capacità degli attori chiave dell'agroecologia condividendo conoscenze e buone pratiche; migliorare la consapevolezza dei consumatori sull'impatto delle loro scelte di consumo sull'ambiente.

Il progetto si svolge sul territorio italiano con uno sguardo anche ad esperienze all'estero, soprattutto legate a progetti di cooperazione, grazie alla partecipazione di alcune organizzazioni coinvolte ad AZIONE TERRÆ, coalizione per la transizione agroecologica.

Nel 2024 Mani Tese ha proseguito diverse attività di sua competenza già iniziate precedentemente

- **Laboratori per studenti e studentesse in Veneto, Toscana, Sicilia, Emilia Romagna**

I laboratori sono stati realizzati da personale esperto, accuratamente selezionato secondo le procedure interne dell'Organizzazione e del donatore del progetto, e adeguatamente formato durante gli incontri di preparazione. Gli incontri iniziali nelle classi hanno introdotto gli argomenti della sostenibilità ambientale e del consumo consapevole. I laboratori si concluderanno nel 2025, utilizzando il metodo della Ricerca-Azione. Il programma includerà visite ad aziende agricole che hanno sperimentato pratiche legate all'agroecologia.

- **Mappatura partecipata di buone pratiche di transizione agroecologica**

Nell'ambito del progetto CHAlleNGE, l'attività di mappatura partecipata e interattiva delle soluzioni agroecologiche di comprovata efficacia mira ad ampliare la conoscenza e la consapevolezza dei beneficiari, diretti e indiretti, a tutti i livelli. Questa iniziativa include la creazione di una mappa globale delle soluzioni agroecologiche, intesa a sensibilizzare gli stakeholder chiave del sistema produttivo e della distribuzione alimentare attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze.

La mappatura, come strumento, favorisce uno scambio di conoscenze ed esperienze positive, sperimentate in progetti di cooperazione internazionale e non, con l'obiettivo di migliorare l'alfabetizzazione ecologica tra gli stakeholder del sistema produttivo e della distribuzione alimentare. L'elaborazione della griglia di raccolta dati si basa sul paper di Azione Terrae, che vede l'agroecologia come un approccio olistico, integrato e in costante evoluzione. Questo approccio promuove, attraverso processi partecipativi, la cooperazione tra produttori, società civile, ricerca e istituzioni, richiedendo una sperimentazione continua per produrre un insieme complesso di beni e servizi volti a migliorare la qualità ambientale e la vita delle persone.
L'attività è stata realizzata e portata a termine con successo tra il 2024 e la prima parte del 2025. Oltre al lancio della piattaforma, è stato avviato e completato l'intero processo di raccolta e valutazione delle buone pratiche pervenute. Le proposte ricevute sono state analizzate secondo criteri prestabiliti, e al termine del percorso di selezione sono state individuate e ufficialmente riconosciute le pratiche vincitrici.

- **Sito e Piattaforma**

Sempre nell'ambito del progetto CHAlleNGE, Mani Tese si è occupata della creazione del sito web e della piattaforma interattiva destinata a ospitare le buone pratiche. Questa attività è stata realizzata avvalendosi di consulenza esterna.

- **Documentario**

Nell'ambito del progetto CHAlleNGE, è stato realizzato un documentario in Burkina Faso con l'obiettivo di mettere in luce le risposte del Paese alla crisi climatica. Nel 2023, il progetto del film è stato ideato e, attraverso una gara, è stato selezionato il regista incaricato della sua realizzazione.

Nel corso del 2024, il progetto CHALLENGE ha portato avanti numerose attività chiave che hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tra queste, spiccano la realizzazione e la diffusione del documentario, pensato come strumento di sensibilizzazione e approfondimento, e l'Organizzazione del festival itinerante, un'iniziativa di grande impatto che ha coinvolto diversi territori e pubblici. Quest'ultima attività ha visto Mani Tese in qualità di leader, con un ruolo di coordinamento e guida nell'ideazione e nella gestione degli eventi sul territorio.

Beneficiari diretti - studenti: 4600
Beneficiari indiretti - educatori: 50
Beneficiari indiretti - docenti: 45
Beneficiari indiretti – giovani e cittadini: 3500
Stakeholder e Organizzazioni della Società Civile: 120

PROGETTO INDICE DI GIUSTIZIA AMBIENTALE

La decisione di costruire un Indice di Giustizia Ambientale e di porlo al centro di un Rapporto periodico, con un ampio taglio divulgativo, rispecchia la volontà scientifica e politica di Mani Tese di districarsi nella complessa rete di studi esistenti sul tema e di fornire una sintesi supportata da un approccio quantitativo. Sebbene questa volontà non sia del tutto nuova, è nuovo l'approccio globale e metodologico basato su banche dati istituzionali, autorevoli e open access. Utilizzando dati forniti, tra gli altri, dalla Banca Mondiale, dai repository degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e dalle Nazioni Unite, Mani Tese intende contribuire al crescente dibattito sulla Giustizia Ambientale, misurarla e trasformarla in uno strumento di advocacy nel contesto pubblico e politico.

La giustizia ambientale oggi riguarda gli aspetti partecipativi e di inclusività sociale nel dibattito politico sull'ambiente, gli aspetti distributivi del danno e del rischio ambientale, e il dibattito istituzionale sulle politiche preventive, correttive e mitigatrici del danno ambientale. Essa comprende una matrice geografica

ambivalente che si manifesta sia a livello locale (ad esempio, impatti di prossimità e inquinamento industriale) sia a livello globale (ad esempio, impatti a lungo raggio e dumping transfrontaliero).

Nel 2023 Mani Tese ha costituito il gruppo di lavoro formato dall'Università di Milano e il Politecnico di Milano. Ha revisionato e aggiornato i dati di un primo studio e ha imbastito i punti salienti della ricerca che si è sviluppata nel corso di tutto il 2024.

A fine 2024 si è assistito a un importante consolidamento del progetto sull'Indice di Giustizia Ambientale, sia sotto il profilo scientifico che strategico. Il progetto ha rappresentato un punto di convergenza per un gruppo di lavoro interdisciplinare che ha coinvolto attivamente l'Università degli Studi di Milano e il Politecnico di Milano, segnando un rafforzamento della collaborazione tra enti accademici, società civile e ricerca applicata.

Il percorso si è sviluppato attraverso tre fasi principali: una ricerca generale sul tema della giustizia ambientale, la definizione del processo scientifico che ha portato all'elaborazione e al calcolo dell'indice, e infine l'analisi di casi di studio specifici in Lombardia, che hanno permesso di contestualizzare e testare l'applicazione dell'indice sul territorio.

A coordinare l'intero lavoro è stata Mani Tese, che ha scelto di concentrare il proprio impegno sul settore tessile, riconosciuto come strategico per affrontare le sfide ambientali e sociali con un approccio integrato. In quest'ottica, il progetto ha cercato di rafforzare il nesso tra educazione alla cittadinanza globale e advocacy, promuovendo consapevolezza critica e azioni trasformative.

All'interno di questa visione più ampia, si colloca anche la ripresa delle attività in India, in collaborazione con due organizzazioni locali, con l'obiettivo di estendere l'impatto del progetto a livello internazionale e riaffermare l'importanza della giustizia ambientale in un'ottica di interconnessione globale.

POVERTÀ EDUCATIVE

PROGETTO EUREKA! LE IDEE DELLE RAGAZZE E I RAGAZZI TRASFORMANO SCUOLA

Il progetto, avviato a settembre 2024, si basa sull'assunto che favorire il protagonismo e la valorizzazione del sé dei giovani preadolescenti (nella fascia di età 11-14 anni), se accompagnato da un rafforzamento delle competenze di cittadinanza e da una proposta di partecipazione attiva alla vita comunitaria, in particolare all'interno della scuola, è uno dei metodi più efficaci per contrastare la dispersione scolastica e, in prospettiva, per prevenire le cause dell''abbandono. L'intervento intende offrire ai giovani preadolescenti spazi di partecipazione attiva e di espressione del sé, sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico, cruciali per rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità e per renderli protagonisti del proprio percorso formativo. In questo contesto, anche il ruolo degli insegnanti, delle famiglie e delle istituzioni locali diventa fondamentale per creare un ambiente che sostenga lo sviluppo delle competenze personali e sociali dei ragazzi, riducendo così i rischi di abbandono e promuovendo una crescita equilibrata e consapevole.

Obiettivo generale del progetto è contrastare la dispersione scolastica delle ragazze e dei ragazzi nella fascia 11-14 anni, favorendone la creatività, la consapevolezza di sé e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Le azioni previste mirano a creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, che sia in grado di rispondere ai bisogni specifici dei preadolescenti, promuovendo non solo il successo scolastico, ma anche la loro crescita personale e sociale. Questo si traduce nella capacità di riconoscere e valorizzare il potenziale unico di ciascun ragazzo e ragazza, offrendo loro strumenti concreti per affrontare le sfide del loro percorso educativo e per diventare cittadini consapevoli e attivi nella comunità.

Il percorso proposto coinvolge studenti e docenti in attività di formazione e laboratori di co-progettazione, stimolando una riflessione partecipata sugli ambienti scolastici e le opportunità di miglioramento di questi ultimi. Il percorso è pensato per essere realizzato in maniera interattiva (attraverso tecniche di creatività di gruppo, brainstorming, reti di discussioni e mappe mentali icebreaker; dibattiti animati; giochi cooperativi, di simulazione e di ruolo; cooperative learning) per facilitare la condivisione e lo scambio di idee. Inoltre, il percorso promuove l'interazione tra scuole, enti locali, associazioni e altri attori del territorio, al fine di costruire una rete di supporto che favorisca la continuità educativa e riduca il rischio di dispersione scolastica.

Le attività del progetto riguardano:

1. Il bando Eureka "La scuola delle idee": le scuole che intendono partecipare al progetto potranno inviare la propria candidatura attraverso l'apposita piattaforma, nove scuole saranno selezionate per prendere parte a un percorso di co- progettazione in più fasi che si concluderà con l'assegnazione di una fornitura di beni e servizi per la realizzazione dei progetti volti a rinnovare spazi scolastici proposti dai ragazzi.

2. L'accompagnamento e la formazione del gruppo di insegnanti incaricato di seguire il progetto: l'intervento si fonda sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva degli insegnanti, in qualità di punto di riferimento non solo per la propria classe di docenza, ma anche per la scuola che rappresentano.

3. La realizzazione di percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) ed SDGs: le scuole aderenti e selezionate sono coinvolte nella realizzazione di laboratori, in orario curriculare, con l'obiettivo di potenziare le competenze di cittadinanza degli studenti e aumentare il loro ruolo all'interno della propria comunità di appartenenza. I percorsi sono co-progettati insieme agli insegnanti e sono realizzati con metodi didattici interattivi.

4. La facilitazione dei percorsi partecipativi e l'istituzione dei Consigli Scolastici delle Ragazze e dei Ragazzi (CSRR): le classi partecipanti sono guidate nella formulazione e discussione delle proprie idee per migliorare la scuola, dalla fase creativa a quella deliberativa. Le idee dei ragazzi vengono poi condivise su una piattaforma digitale che ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione civica consapevole. Questi laboratori sono propedeutici all'avvio o rafforzamento, qualora fossero già esistenti e attivi, in ogni scuola dei Consigli Scolastici delle Ragazze e dei Ragazzi (CSRR), organi volti a supportare la partecipazione attiva dei giovani alla vita scolastica e comunitaria.
5. Crowdfunding: il contributo che le scuole partecipanti riceveranno per la realizzazione dei propri progetti, attraverso l'integrazione con una piattaforma di crowdfunding, potrà essere incrementato grazie al sostegno economico delle comunità educanti dei territori interessati.
6. Evento finale con la partecipazione di scuole, istituzioni e comunità: l'ultima fase dell'intervento prevede la celebrazione finale del percorso durante un evento partecipato da scuole, istituzioni e comunità.

Beneficiari diretti - studenti: 520

Beneficiari indiretti - docenti: 30

PROGETTO RELOAD - IDEE IN AZIONE

Il progetto finanziato dalla Regione del Veneto attraverso la DGR **"GIOVANI ENERGIE - Azioni sperimentali per l'attivazione dei giovani nella definizione del proprio percorso formativo e professionale"** (Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Veneto), intende sostenere percorsi capaci di offrire ai giovani opportunità di scoperta dei propri talenti e competenze chiave per l'autonomia sociale ed economica attraverso:
1) interventi di intercettazione dei giovani inattivi al fine di stimolare l'attivazione sociale e lavorativa;
2) interventi di orientamento e formativi basati su tematiche interdisciplinari, che consentano l'acquisizione di competenze sociali e trasversali;
3) interventi a supporto di iniziative giovanili;
4) momenti di scambio e confronto tra operatori delle politiche giovanili e delle politiche attive per il lavoro per stimolare una maggiore capacità di intervento e di lavoro in rete;
5) offerte territoriali maggiormente aderenti alle esigenze dei destinatari e del mercato del lavoro;
6) interventi per favorire il rientro in percorsi formativi dei minori "in dispersione".
Il progetto ha la durata di 18 mesi e vede un'ampia articolazione di interventi (2 borse di ricerca, workshop, focus group, percorsi di formazione esperienziale e outdoor, orientamento individuale e di gruppo, visite di studio, attività di promozione e diffusione) che concorreranno a:

AREA 1 - EMERSIONE (favorire percorsi, interventi, approcci per raggiungere e incontrare i giovani - outreach - in contesti a loro familiari, adottando un approccio informale). Attraverso queste azioni, i giovani intercettati sono incoraggiati a partecipare alle successive attività progettuali. Attraverso una borsa di animazione territoriale, per individuare e attuare modalità innovative e informali di raggiungimento dei giovani, le azioni di quest'area hanno lo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni di allontanamento sociale e lavorativo.

AREA 2 -cCOINVOLGIMENTO (sviluppare nei giovani la capacità di attivazione e sostenere l'acquisizione di competenze e conoscenze utili alla comprensione e alla partecipazione alla vita della comunità sociale ed economica). Fa parte di quest'area la realizzazione di workshop, focus group e seminari sui principali temi di interesse dei giovani per attivarne la motivazione e l'attivazione personale.

AREA 3 - ATTIVAZIONE GENERATIVA (favorire la conoscenza da parte dei giovani delle proprie capacità e aspirazioni, sviluppare abilità sociali e competenze trasversali, supportare la definizione delle scelte formative e la costruzione della propria identità professionale e stimolare l'utente al reperimento autonomo delle informazioni necessarie per definire un proprio progetto personale/professionale). Fa parte di quest'area la realizzazione di interventi di orientamento professionale di base e specialistico individuale, orientamento professionale di gruppo, coaching individuale per accompagnare il soggetto in un percorso personalizzato di attivazione che porti al suo inserimento lavorativo o formativo, laboratori esperienziali, laboratori/project work di co-progettazione, formazione outdoor, visite aziendali, tirocini lavorativi.

AREA 4 - ECOSISTEMA TERRITORIALE (promuovere e accrescere il coinvolgimento, l'interesse e la partecipazione dei diversi attori sociali e dei partner al fine di creare condizioni di sostenibilità e continuità degli interventi di attivazione dei giovani). Il progetto attiverà una borsa di animazione territoriale per sostenere la creazione e/o il rafforzamento di una rete territoriale di soggetti che offrono servizi rivolti ai giovani; verranno realizzati interventi di rete e coordinamento volti a monitorare internamente l'andamento delle attività progettuali e sostenere lo sviluppo della rete territoriale di offerta di servizi rivolti ai giovani.

Beneficiari diretti: 230

DIRITTI E IMPRESE

Le imprese multinazionali si trovano oggi ad operare in tutto il mondo in un contesto di sostanziale impunità. Molte, troppe di loro sono coinvolte, direttamente o indirettamente, in devastazioni ambientali, violazioni sistematiche dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, espulsioni di popoli indigeni e sfruttamento del lavoro minorile.

Dopo anni di denunce da parte di Associazioni, Ong, accademici e sindacati, la Commissione Europea ha presentato il 23 febbraio 2022 una proposta di direttiva comunitaria per rendere le imprese legalmente

responsabili del loro impatto sulle persone e sul pianeta e per garantire accesso alla giustizia da parte delle vittime di abusi. Si chiama "Corporate Sustainability Due Diligence Directive" e si abbrevia con "CSDDD". Si tratta di una norma sulla cosiddetta "dovuta diligenza" che mira ad imporre a tutte le aziende – dai giganti dei combustibili fossili e dell'agrobusiness, a quelli della moda e dell'hi-tech – di dotarsi di politiche e comportamenti efficaci nel garantire che i diritti umani e gli ecosistemi non siano violati né dalle operazioni da loro direttamente intraprese, né all'interno delle catene di fornitura di cui si avvalgono a livello globale.

A livello europeo il processo di adozione della Due Diligence è stato seguito da Mani Tese nell'ambito della coalizione ECCJ – European Coalition for Corporate Justice; a livello italiano attraverso la campagna **"Impresa 2030 – Diamoci una regolata",** lanciata da Mani Tese e altre undici Associazioni e Ong nazionali, nel corso del 2022, con lo scopo di fare pressione a livello nazionale rispetto a questo tema.

Nel corso del 2024 Mani Tese ha consolidato in modo significativo il proprio ruolo all'interno della campagna Impresa 2030, rafforzando il proprio posizionamento tra i membri della coalizione e contribuendo attivamente all'elaborazione delle strategie comuni. In qualità di referente per il coordinamento della campagna, l'Organizzazione ha presentato una proposta di finanziamento alla rete europea ECCJ (European Coalition for Corporate Justice), segnando un passaggio rilevante verso un maggiore riconoscimento e autorevolezza anche a livello europeo.

Parallelamente, Mani Tese ha avviato e intensificato collaborazioni strategiche con due attori chiave della direzione politica della campagna: WeWorld e ActionAid. Da queste sinergie è nato un rapporto di collaborazione più strutturato, che sta già generando risultati concreti, non solo nell'ambito di Impresa 2030, ma anche in nuovi progetti condivisi e in azioni congiunte di advocacy.

Tale rafforzamento delle relazioni e del ruolo politico ha contribuito ad accrescere la visibilità e l'incisività di Mani Tese, sia all'interno della rete ECCJ che nel contesto nazionale, posizionandola come un interlocutore sempre più autorevole sui temi della giustizia sociale e ambientale nel contesto delle imprese.

L'Organizzazione ha inoltre proseguito con impegno nella gestione della comunicazione e nel coordinamento della segreteria organizzativa della campagna, assicurando coerenza nei messaggi, continuità operativa e un supporto puntuale allo svolgimento delle attività progettuali e delle iniziative pubbliche.

5.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ
ATTIVITÀ IN EUROPA

Nel 2024 Mani Tese ha compiuto un passo decisivo verso l'internazionalizzazione, avviando con determinazione il proprio sviluppo a livello europeo. L'apertura della nuova sede presso gli uffici di IFOAM a Brixelles, inaugurata ufficialmente il 7 novembre 2024, ha rappresentato non solo un momento simbolico, ma anche un importante punto di svolta per il consolidamento della presenza dell'Organizzazione nello spazio europeo. Questo ampliamento strategico ha permesso a Mani Tese di rafforzare e ampliare partenariati già attivi e di intensificare l'attività di advocacy.

L'espansione europea è stata accompagnata da un'attività progettuale intensa e mirata, con la presentazione di nuove proposte che hanno permesso di ottimizzare e valorizzare la rete di partner del progetto Food Wave, rafforzando in particolare il dialogo istituzionale con il Comune di Milano. Proprio da questa rinnovata sinergia è nata una proposta progettuale per il bando Creative Europe, successivamente approvata e finanziata, a conferma del valore strategico della collaborazione.

In parallelo, Mani Tese ha costruito e consolidato alleanze con importanti attori del mondo della ricerca e dell'istruzione superiore, avviando collaborazioni di alto profilo con l'Eurac Research di Trento – con cui è stata co-progettata una proposta per il programma Horizon Europe – e con il Trinity College di Dublino, con cui è previsto lo sviluppo congiunto di un progetto per il bando CERV (Citizens, Equality, Rights and Values) nel 2025.

In meno di un anno, Mani Tese è riuscita a posizionarsi come un punto di riferimento a livello europeo sui temi della giustizia ambientale e sociale e della global education. Questa rapida e solida affermazione dimostra la capacità dell'Organizzazione non solo di adattarsi agli scenari europei, ma di influenzarli attivamente, contribuendo alla costruzione di una visione condivisa di sviluppo sostenibile, inclusivo e trasformativo.

Focus sulle Rete Internazionali nelle quali Mani Tese ha rafforzato il suo posizionamento grazie anche agli interventi in Italia.

ECCJ

Nel 2024 Mani Tese ha consolidato in modo significativo il proprio posizionamento all'interno della rete ECCJ (European Coalition for Corporate Justice), rafforzando il suo ruolo come attore attivo nei processi europei legati al tema Corporate Accountability. In questo contesto, l'Organizzazione ha saputo cogliere nuove opportunità di collaborazione a breve termine, non solo con ECCJ nel suo complesso, ma anche con alcune delle coalizioni nazionali degli Stati membri che ne fanno parte, aprendo prospettive concrete per azioni coordinate e per la condivisione di buone pratiche e progetti comuni.

Il rafforzamento di Mani Tese all'interno della RETE ECCJ si è sviluppato anche grazie alla crescente autorevolezza dell'Organizzazione nel contesto italiano, in particolare attraverso un ruolo sempre più riconosciuto all'interno della piattaforma Impresa2030, dove Mani Tese si distingue come voce chiave nella promozione della responsabilità d'impresa e della due diligence. Questo posizionamento permette all'Organizzazione di connettere in modo strategico la dimensione europea con quella italiana, contribuendo ad allineare le istanze nazionali alle dinamiche legislative e di advocacy a livello UE.

Nell'ambito di questa funzione di ponte, Mani Tese ha svolto un ruolo di coordinamento e facilitazione, portando all'attenzione dei partner europei la situazione politica italiana sul tema della due diligence, ancora caratterizzata da ritardi e ambiguità, ma anche da una crescente mobilitazione della società civile. In questo quadro, si è rafforzata la relazione con il CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo), attore istituzionale cruciale per sostenere un dialogo multilivello sui diritti umani e ambientali delle imprese. Tale relazione rappresenta oggi un punto di forza per sviluppi futuri, sia in termini di influenza politica, sia per la costruzione di alleanze strategiche utili a promuovere standard più elevati di responsabilità aziendale a livello europeo e nazionale.

CGE ITALIA

Nel 2024 Mani Tese ha confermato e rafforzato il proprio posizionamento strategico all'interno della rete italiana della Global Campaign for Education (GCE), partecipando attivamente al comitato di coordinamento, insieme ad alcune delle principali organizzazioni della società civile impegnate nella promozione del diritto all'educazione e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG). In questo contesto, Mani Tese ha svolto un ruolo di rilievo nel favorire il dialogo tra i membri della rete, contribuendo alla definizione delle priorità strategiche comuni e promuovendo un approccio integrato tra advocacy, formazione e partecipazione.

L'impegno dell'Organizzazione si è articolato in particolare attorno al tema delle povertà educative, considerato da Mani Tese un nodo cruciale per l'attuazione concreta del diritto all'educazione, in Italia e nel mondo. In sinergia con gli altri membri della rete, Mani Tese ha contribuito ad analizzare le connessioni tra disuguaglianze educative, cittadinanza attiva e giustizia sociale, rafforzando così la propria capacità di intervento e di advocacy su scala nazionale e internazionale. Anche se il 2024 non ha visto l'avvio di progettualità comuni all'interno della rete, è stato un anno prezioso per consolidare relazioni, armonizzare le strategie e condividere metodi e strumenti operativi, utili per futuri interventi congiunti. In particolare, la partecipazione al comitato di coordinamento ha permesso a Mani Tese di contribuire attivamente alla ridefinizione della linea strategica della rete, che sarà oggetto di una maggiore implementazione nel 2025, anche attraverso nuove iniziative condivise e progettualità integrate. Questo percorso rafforza il ruolo dell'Organizzazione come attore autorevole nel campo dell'educazione e della cittadinanza globale, capace di connettere visione pedagogica e impegno politico.

PROGETTO TURN THE TABLES – AMPLIFYNG VOICES OF GLOBAL YOUTH A JUST TRANSITION

Il progetto nasce con l'ambizioso obiettivo di rafforzare la partecipazione attiva dei giovani, in particolare di quelli provenienti dal Sud Globale e dei gruppi storicamente marginalizzati, nei processi decisionali legati alla transizione ecologica e sociale. Al centro dell'iniziativa vi è la volontà di promuovere una narrazione alternativa e decoloniale sul cambiamento climatico e sulla giustizia sociale, sfidando i modelli dominanti e restituendo voce e protagonismo ai giovani attivisti globali. Il progetto si fonda su alcuni pilastri fondamentali che ne guidano l'azione: la promozione di appalti pubblici alimentari sostenibili, l'educazione alimentare come leva di cambiamento culturale, il coinvolgimento diretto delle nuove generazioni nei processi civici, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso strategie comunicative mirate e l'impegno per una maggiore equità nelle filiere alimentari, sia dal punto di vista ambientale che sociale.

Il 2024 ha rappresentato l'anno di avvio formale del progetto, partito operativamente nel mese di novembre. Le attività iniziali si sono concentrate sulla costruzione delle basi operative e sulla definizione della strategia per le fasi successive. Sono stati avviati i primi momenti di coordinamento tra i partner attraverso incontri online, che hanno permesso di stabilire una visione condivisa e di distribuire con chiarezza ruoli e responsabilità. Parallelamente, si è lavorato alla redazione e alla condivisione dei documenti progettuali fondamentali, tra cui il piano di lavoro e gli strumenti per il monitoraggio delle attività. Un'attenzione particolare è stata dedicata alla definizione dell'identità visiva del progetto e alla stesura delle prime bozze dei materiali di comunicazione. Inoltre, è stata pianificata l'Organizzazione del kick-off meeting ufficiale, previsto per l'inizio del 2025, mentre nei diversi paesi partner sono iniziate le attività di mappatura dei contesti locali, con una raccolta preliminare di dati relativi ai sistemi di

approvvigionamento alimentare e alle mense pubbliche. Queste azioni preliminari pongono le fondamenta per un percorso che punta a trasformare radicalmente il modo in cui si parla, si decide e si agisce sul cibo e sul clima, mettendo finalmente i giovani al centro del cambiamento.

Beneficiari diretti - giovani: 72

Beneficiari indiretti - cittadini: 120

Beneficiari indiretti – decisori politici: 7

PROGETTO REBOOT – YOUTH ENGAGEMENT FOR AGROECOLOGY AND DUE DILIGENCE

Nel 2024 ha preso ufficialmente il via il progetto Rebooting the Food System, con l'obiettivo di coinvolgere le giovani generazioni europee in un percorso di consapevolezza e attivazione sui temi legati alla trasformazione dei sistemi alimentari globali. Al centro del progetto c'è la convinzione che il cibo non sia soltanto nutrimento, ma anche uno strumento potente per promuovere giustizia sociale e ambientale. Rebooting the Food System mira a incoraggiare comportamenti e politiche alimentari più sostenibili, costruendo alleanze tra giovani, istituzioni locali e società civile per affrontare l'impatto ambientale e sociale legato alla produzione e al consumo di cibo.

Il progetto si articola attorno a tre direttrici fondamentali: l'educazione alla cittadinanza globale, per formare una generazione capace di comprendere le connessioni tra cibo, giustizia e crisi climatica; la comunicazione e il campaigning, con l'obiettivo di costruire narrazioni coinvolgenti e dirompenti; e l'advocacy e la partecipazione giovanile, per rendere le nuove generazioni protagoniste nei processi decisionali e nelle politiche pubbliche che influenzano il nostro sistema alimentare.

Sono state avviate le attività operative e definita una struttura solida di coordinamento a livello nazionale ed europeo. Tra le azioni principali, il reclutamento del personale, il meeting di kick-off in presenza con tutti i partner e la realizzazione di strumenti condivisi per facilitare la collaborazione, come piattaforme digitali, documentazione metodologica e roadmap operative. Grande attenzione è stata data all'allineamento tra i partner sulle metodologie educative e di advocacy, alla mappatura dei principali stakeholder locali e dei gruppi giovanili nei paesi coinvolti, e all'avvio di una prima fase di comunicazione pubblica, con la creazione dell'identità visiva e dei materiali introduttivi del progetto. Infine, sono partiti i primi percorsi educativi pilota in alcune città europee, con un focus specifico sul legame tra sostenibilità e cibo, gettando così le basi per una mobilitazione più ampia nei prossimi anni.

Beneficiari diretti - giovani: 350

Beneficiari indiretti - cittadini: 730

Beneficiari indiretti - decisori politici: 12

Stakeholder: 48

6.

SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche:

I proventi istituzionali nel 2024 corrispondono a: 5.028.925 euro.
Nell'ultimo triennio l'andamento dei proventi è il seguente:

ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
5.028.925 €	4.371.845 €	4.909.044 €

I contributi pubblici nel 2024 sono: 2.943.045 euro.
Nell'ultimo triennio l'andamento dei contributi pubblici è il seguente:

ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
2.943.045 €	2.138.716 €	1.846.652 €

RACCOLTA FONDI DA INDIVIDUI

Le attività di Mani Tese si implementano grazie alle donazioni di individui, imprese, fondazioni private, enti pubblici. La raccolta fondi è svolta all'interno del dipartimento di Raccolta Fondi, Comunicazione e Attivismo Territoriale, il cui operato è focalizzato sulle entrate provenienti da individui, imprese e fondazioni private. L'operatività dell'Organizzazione è riportata all'interno del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017. Nonostante le difficoltà incontrate durante l'anno, soprattutto legate al turn over delle risorse umane del Dipartimento, l'Organizzazione ha realizzato numeri rilevanti nelle donazioni da individui, ma anche da aziende e fondazioni. Le donazioni da individui sono rappresentate da donazioni one/off, ma anche da donazioni continuative, di piccoli, medi e grandi donatori. Durante il corso dell'anno Mani Tese ETS ha concentrato i propri sforzi sul nurturing del sostegno ricorrente e sull'acquisizione di nuovi donatori durante specifici momenti.

Nel 2024 i contributi da privati sono stati 1.196.336 euro. In particolare l'andamento nello scorso triennio è stato il seguente:

ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
1.196.336 €	1.252.822 €	1.226.259 €

Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla campagna "Molto più di un pacchetto regalo" che ha rappresentato la Raccolta Pubblica di Fondi di Mani Tese per il 2024 e ha portato un risultato di 274.736 €

I LASCITI TESTAMENTARI

I lasciti testamentari sono un canale di raccolta fondi con l'obiettivo di porre la consapevolezza su cosa sia un lascito e quindi sensibilizzare i donatori sull'opportunità e il significato di fare un lascito a Mani Tese. La comunicazione avviene attraverso incontri ad hoc organizzati con nostri professionisti, articoli di approfondimento e l'utilizzo di strumenti digitali come l'e-mail marketing e Google ADS. L'andamento triennale dei ricavi da lascito contabilizzati secondo il principio di competenza economica è il seguente:

ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022
33.543 €	275.565 €	86.437 €

ELEMENTI DI CRITICITÀ

Il 2024 è stato un anno segnato da forti instabilità a livello globale, che hanno inevitabilmente influenzato anche l'attività di Mani Tese ETS. Il protrarsi di crisi internazionali, come il conflitto tra Russia e Ucraina e l'acuirsi delle tensioni nel contesto israelo-palestinese, insieme a nuove emergenze umanitarie e ambientali, hanno continuato a catalizzare l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica, rendendo più complesso il lavoro di sensibilizzazione su altri fronti. In questo scenario, Mani Tese ha scelto di rafforzare ulteriormente le relazioni con il mondo corporate e di valorizzare le collaborazioni già attive. Parallelamente, abbiamo proseguito le attività di acquisizione e fidelizzazione di donatori privati, facendo leva sulla nostra consolidata esperienza in ambiti come l'agroecologia, la giustizia ambientale e sociale – con un focus particolare sul continente africano – e l'educazione alla cittadinanza globale in Italia.

7.

ALTRE INFORMAZIONI

LA COMUNICAZIONE DI MANI TESE ETS

Nel 2024 l'attività di comunicazione di Mani Tese si è occupata della diffusione e della promozione delle principali attività sia in Italia sia all'estero.

L'IMPEGNO PER LA PACE E IL DISARMO

In marzo Mani Tese, insieme a decine di organizzazioni della società civile riunite nel coordinamento **"Basta favori ai mercanti di armi",** hanno lanciato una mobilitazione per chiedere al Parlamento di non peggiorare i meccanismi di autorizzazione e controllo e i presidi di trasparenza sull'esportazione di armamenti previsti dalla legge 185 del 1990.

Sempre a proposito di pace, Mani Tese nel 2024 ha promosso il progetto dei Corpi Civili di Pace "In difesa della madre terra 2: supporto alle popolazioni vittime di emergenza ambientale e cambio climatico" con la sua Sede in Mozambico, nella città di Quelimane.

LE PUBBLICAZIONI

Nel 2024 è stata realizzata una pubblicazione speciale del Giornale di Mani Tese in occasione del 60° anniversario di attività:

1964-2024 60 ANNI PER LA GIUSTIZIA
L'impegno di Mani Tese per cambiare il mondo
n. 504 anno LIX - Luglio 2024 - Mani Tese

CAMPAGNE

In marzo Mani Tese ha sottoscritto l'appello al Governo italiano, lanciato da numerose realtà del mondo economico e produttivo e della società civile, per sostenere in sede europea l'adozione della Direttiva sul dovere di Diligenza delle Imprese ai Fini della Sostenibilità.

Inoltre, in occasione delle elezioni europee di giugno, Mani Tese ha aderito alla campagna "Vivo a Milano e voto Europa", promossa e coordinata dal Comune di Milano insieme all'Ufficio del Parlamento europeo a Milano e all'Institute for European Policymaking (IEP@BU) dell'Università Bocconi, per sensibilizzare sulla partecipazione dei giovani cittadini milanesi al voto.

Mani Tese ha inoltre contributo, anche nel 2024, alla promozione della campagna "Impresa2030, Diamoci una regolata" promossa da un network di organizzazioni già impegnate nella difesa dei diritti umani nella propria azione quotidiana, fra cui Mani Tese.

Anche nel 2024 la Comunicazione di Mani Tese è stata impegnata nella realizzazione e promozione delle campagne annuali: è stata realizzata una nuova campagna per promuovere il 5x1000 a suo favore, comprensiva di cinque diversi soggetti tematici.

Anche nel 2024 la comunicazione ha inoltre promosso la campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione natalizia "Molto più di un pacchetto regalo!", giunta alla sua 17a edizione: la campagna, dedicata quest'anno a sostenere il programma di contrasto alle povertà educative in Italia di Mani Tese, oltre allo storico partner Feltrinelli Librerie si è allargata anche a Libraccio, Gruppo Klepierre, Domori e 21 House of Stories Navigli.

STATO PATRIMONIALE MANI TESE ETS

il fascicolo di bilancio completo della relazione della società di revisione è disponibile sul sito www.manitese.it

ATTIVO

Descrizione	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2023
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	87.269	1.539
Immobilizz immat in corso	-	73.122
Immobilizzazioni materiali	990.551	1.042.025
Immobilizzazioni finanziarie	22.503	302.964
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti	10.822.969	725.476
Attività finanz no immobilizz	26.368	26.368
Disponibilità liquide	2.416.327	3.633.593
Immobil destinate alla vendita	82.437	111.612
RATEI E RISCONTI	248.878	376.348
TOTALE ATTIVO	14.697.302	6.293.047

PASSIVO

Descrizione	Valori al 31.12.2024	Valori al 31.12.2023
I Fondo Dotazione Patrimoniale	372.052	372.052
II Patrim Vincolato da Contributi su prog cofinanziati	9.836.546	962.205
III Riserva Istituzionale (ex progetti)	3.262.217	3.261.965
V Riserva Contrbuti Immobilizz ricevuti	389.765	389.765
risultato di esercizio	32.632	109.972
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.893.212	5.095.959
FONDI PER RISCHI ED ONERI	68.930	49.217
FONDO TFR	322.986	317.920
DEBITI	333.210	764.703
RATEI E RISCONTI	78.964	65.248
TOTALE PASSIVO	14.697.302	6.293.047

manitese.it | BILANCIO SOCIALE 2024

RENDICONTO GESTIONALE MANI TESE ETS					
il fascicolo di bilancio completo della relazione della societa di revisione è disponibile sul sito www.manitese.it					
	anno 2024	anno 2023		anno 2024	anno 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	importo	importo	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	importo	importo
TOTALE	4.202.647	3.394.533	TOTALE	4.334.915	3.671.986
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DI INTERESSE GENERALE	132.268	277.453
	anno 2024	anno 2023		anno 2024	anno 2023
B) Costi e oneri da attività diverse	importo	importo	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	importo	importo
	-	-		-	-
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DIVERSE	-	-
	anno 2024	anno 2023		anno 2024	anno 2023
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	importo	importo	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	importo	importo
TOTALE	100.822	92.832	TOTALE	274.736	301.416
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DI RACCOLTA FONDI	173.914	208.584
	anno 2024	anno 2023		anno 2024	anno 2023
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	importo	importo	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimonia	importo	importo
TOTALE	112.835	135.004	TOTALE	212.943	207.537
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA FINANZIARIE E PATRIMONIA	100.108	72.534
	anno 2024	anno 2023		anno 2024	anno 2023
E) Costi e oneri di supporto generale	importo	importo	E) Proventi di supporto generale	importo	importo
TOTALE	570.046	629.197	TOTALE	206.331	190.906
	anno 2024	anno 2023		anno 2024	anno 2023
TOTALE ONERI E COSTI	4.986.350	4.251.565	TOTALE PROVENTI E RICAVI	5.028.925	4.371.845
			AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE	42.575	120.280
			Imposte	9.943	10.308
			AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	32.632	109.972

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci fondatori di Mani Tese ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mani Tese ETS (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Mani Tese ETS al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Mani Tese ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo di Mani Tese ETS per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Il Consiglio Direttivo di Mani Tese ETS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Mani Tese ETS al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Mani Tese ETS al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 giugno 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Federico Sangalli
(Revisore legale)

Associazione MANI TESE ETS

Sede Legale: Piazzale Rodolfo Morandi, 2 – 20121 Milano
C. F. 02343800153
Iscritta al (RUNTS) con Decreto Dirigenziale del 08/01/2024, Raccolta Generale n° 4438 Fasc. n 8.5/2023/1722, nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'articolo 46 comma 1 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – Associazione MANI TESE ETS

Agli associati

della Associazione MANI TESE ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d''ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'associazione MANI TESE ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'associazione MANI TESE ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'associazione MANI TESE ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'associazione MANI TESE ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Milano, 05/06/2025

L'organo di controllo

Dott. Matteo Zagaria

Sostieni
i nostri progetti e
le nostre iniziative.

Destina il tuo
5x1000 a Mani Tese:

Codice Fiscale
0234380015 3

www.manitese.it
manitese@manitese.it
P.le Rodolfo Morandi 2
20121 Milano

+39.02.4075165

Mani Tese ETS
@mani_tese
@ManiTese
Mani Tese
Nazionale